Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 107° — Numero 81

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 1° aprile 1966

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATI

Mercoledì 2 marzo, alle ore 11, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale Sua Eccellenza il signor Johan Georg Alexius Raeder, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore di Norvegia.

Mercoledì 2 marzo, alle ore 11,20, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale Sua Eccellenza il signor Antonio Briceno Linares, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore del Venezuela.

Mercoledì 2 marzo, alle ore 11,40, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale Sua Eccellenza il signor Ehud Avriel, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore di Israele.

(2338)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 dicembre 1965, n. 1693.

Variazione dei limiti minimo e massimo della retribuzione su cui è calcolato il contributo per la previdenza dei dirigenti di aziende industriali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto l'art. 6, ultimo comma, della legge 27 dicembre 1953, n. 967;

Vista la legge 9 ottobre 1964, n. 992;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1963, n. 1805, portante l'ultima variazione dei limiti minimo e massimo della retribuzione su cui è calcolato il contributo per la previdenza dei dirigenti di aziende industriali;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Ai fini dell'applicazione degli articoli 5 e 6 della legge 27 dicembre 1953, n. 967, i limiti minimo e massimo della retribuzione lorda su cui va calcolato il contributo dovuto all'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali, stabiliti con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1963 n. 1805, con effetto dal 1° gennaio 1965 sono portati rispettivamente, a L. 3.510.000 e a L. 9.867.000 annue

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1965

SARAGAT

MORO — DELLE FAVE — LAMI STARNUTI

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1966
Atti del Governo, registro n. 202, foglio n. 70. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 dicembre 1965, n. 1694.

Modifica della misura dell'addizionale al contributo dovuta per l'assicurazione contro le malattie dai datori di lavoro e dai lavoratori all'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura per l'assistenza di malattia ai pensionati ex dirigenti ed impiegati agricoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto l'art. 2 della legge 29 novembre 1962, n. 1655, recante al comma primo, punto 1), la determinazione della misura del contributo dovuto all'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura per l'assicurazione contro le malattie dei dirigenti ed impiegati agricoli ed all'ultimo comma la possibilità di variare la misura di detto contributo, in applicazione delle norme fissate dall'art. 1, commi primo e secondo, della legge 14 aprile 1956, n. 307;

Visto l'art. 5 della legge 31 dicembre 1961, n. 1443, recante norme per il finanziamento delle prestazioni per l'assistenza di malattia ai pensionati ;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1963, n. 2194, recante la determinazione dell'addizionale al contributo per l'assicurazione contro le malattie, per l'assistenza di malattia ai pensionati, ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge 31 dicembre 1961, n. 1443;

Visto l'art. 1, commi primo e secondo, della legge 14 aprile 1956, n. 307;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per l'agricoltura e foreste;

Decreta:

Articolo unico

A decorrere dal 1° gennaio 1965 e fino a tutto il periodo di paga in corso alla data del 31 dicembre 1965, la misura dell'addizionale al contributo per l'assicurazione contro le malattie per l'assistenza di malattia ai pensionati dovuta all'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura, fissata nel 2,80 per cento delle retribuzioni del decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1963, n. 2194, è ridotta all'1,80 per cento delle retribuzioni, di cui l'1,60 per cento a carico dei datori di lavoro e lo 0,20 per cento a carico dei dirigenti e impiegati dell'agricoltura.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1965

SARAGAT

MORO — DELLE FAVE — FERRARI AGGRADI

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1966
Atti del Governo, registro n. 201, foglio n. 91. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 novembre 1965, n. 1695.

Modificazione dello statuto del R. Educatorio femminile « Uccellis » di Udine.

N. 1695. Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto col Ministro per il tesoro viene abrogato e sostituito l'art. 5 del regio decreto 5 novembre 1909, n. 535 (parte supplementare), che approva lo statuto del R. Educatorio femminile « Uccellis » di Udine, ora Educandato femminile statale « Uccellis ».

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1966
Atti del Governo, registro n. 202, foglio n. 74. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1965, n. 1696.

Autorizzazione al Commissariato per la gioventù italiana, con sede in Roma, ad effettuare l'acquisto e la permuta di immobili.

N. 1696. Decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per il tesoro, il Commissariato per la gioventù italiana, con sede in Roma, viene autorizzato ad acquistare dal comune di Ancona, per il prezzo di lire 136.000, un appezzamento di terreno sito in località Ponte Conocchio della superficie di mq. 136 distinto in catasto alla sez. A, foglio IX, mappali n. 254 ½ di mq. 58 e n. 254 ⅓ di mq. 78, nonchè a permutare con la ditta Verdolini Franco, Alba Enrico ed Alfonsetti Alfonso i suddetti mq. 78 del valore di lire 1.300.000 con un suolo di pari valore di proprietà dei predetti di complessivi mq. 65 distinto in catasto al foglio IX, sez. A, mappali n. 994 per mq. 63 e n. 993-*b* per mq. 2.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1966
Atti del Governo, registro n. 202, foglio n. 72. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 febbraio 1966, n. 136.

Autorizzazione all'Unione italiana dei ciechi ad accettare una eredità.

N. 136. Decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1966, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Unione italiana dei ciechi viene autorizzata ad accettare, col beneficio di inventario, l'eredità disposta dal defunto sig. Antonio Spolveretti, con testamento olografo del 17 gennaio 1964 e annesso codicillo in data 1° febbraio 1964, a rogito dott. Giuseppe Gili, notaio residente a Torino, in data 20 marzo 1964, repertorio n. 49356, consistente in beni mobili ed immobili per oltre 400 milioni di lire.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1966
Atti del Governo, registro n. 202, foglio n. 73. — VILLA

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 marzo 1966.

Scioglimento del Consiglio provinciale di Roma.

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il Consiglio provinciale di Roma, al quale la legge assegna 45 membri, risultò composto, dopo le elezioni del 22 novembre 1964, di vari gruppi consiliari, singolarmente privi di una decisiva consistenza numerica.

Sin dall'inizio si manifestava la difficoltà di assicurare stabilità amministrativa e piena efficienza funzionale: l'eterogeneità degli schieramenti e la loro diversa ispirazione politica impedirono, infatti, la formazione di una valida maggioranza in seno al Consiglio, tanto che esso, sulla base di una piattaforma minoritaria (composta di soli 20 consiglieri), riuscì faticosamente a pervenire alla completa costituzione degli organi di amministrazione soltanto il 27 gennaio 1965.

Ma la precarietà della situazione, incidendo negativamente sulla funzionalità della rappresentanza elettiva, non permetteva lunga vita agli organi di amministrazione.

Invero, dopo poco più di due mesi e precisamente nella seduta del 15 aprile 1965, fu approvato, con 25 voti favorevoli e 20 contrari, un ordine del giorno di sfiducia nei confronti del Presidente e della Giunta.

Conseguentemente, essi rassegnarono le dimissioni ed il Consiglio ne prese atto, dopo oltre due mesi, nell'adunanza del 2 luglio 1965.

Al rinnovo delle cariche lo stesso organo consiliare provvide nelle sedute del 9, 12 e 13 luglio.

Il risultato di tali elezioni confermava il perdurare della situazione che aveva, in precedenza, pregiudicato l'efficienza e l'ordinato svolgimento della azione amministrativa, rendendo il Consiglio carente in ordine a fondamentali adempimenti obbligatori, fra i quali la nomina dei membri elettivi della Giunta provinciale amministrativa e l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1965.

Sulla necessità di adempiere sollecitamente a tali obblighi ed in particolare all'approvazione del preventivo ad esercizio ormai molto inoltrato, il prefetto aveva richiamato l'attenzione del presidente dell'Amministrazione provinciale con lettera in data 22 giugno 1965. Tale esigenza fu ribadita con la prefettizia del 13 settembre successivo, diretta allo stesso presidente, con l'avvertenza che, ove l'essenziale adempimento fosse rimasto ancora negletto, si sarebbe reso necessario il ricorso agli interventi d'ufficio.

Il bilancio di previsione fu, finalmente, iscritto all'ordine del giorno dell'adunanza consiliare del 25 ottobre 1965, ma il Consiglio provinciale si perse in vane discussioni e non fu in grado di svolgere al riguardo una concludente trattazione.

Conseguentemente, il prefetto, con lettera del 15 gennaio 1966, diretta al presidente della Giunta provinciale e fatta notificare ai singoli consiglieri, diffidò formalmente a deliberare l'approvazione del bilancio, assegnando all'uopo il termine di venti giorni ed esplicitamente avvertendo che, in caso di perdurante inadempienza, sarebbero stati promossi i provvedimenti di rigore di cui agli articoli 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale e 105 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Nella lettera di diffida veniva messo in rilievo che, ad esercizio ormai consunto, non poteva ulteriormente tollerarsi la mancata approvazione del bilancio del 1965, mentre si sarebbe anche dovuto provvedere all'approvazione del preventivo del 1966.

Neppure tale estremo intervento monitorio ha ottenuto, però, effetto positivo, poichè il Consiglio provinciale, riunitosi il 31 gennaio 1966, con 24 voti contrari, 19 favorevoli e 1 astenuto, ha negato l'approvazione alla relazione al bilancio per l'esercizio 1965 (la quale del bilancio stesso costituisce premessa e parte integrante), dopo una lunga discussione nella quale il ricorso alla gestione commissariale è apparso, agli oratori intervenuti, l'inevitabile rimedio per risolvere la crisi della rappresentanza elettiva.

Traendo le debite conseguenze da tale voto, il presidente e la Giunta hanno, in data 4 febbraio u. s., rassegnato le dimissioni.

Il prefetto, ritenendo ormai più che acquisita la prova della incapacità funzionale del Consiglio provinciale, ne ha proposto lo scioglimento ai sensi del predetto art. 323 mentre ha provveduto a sospendere l'organo stesso.

Atteso che il Consiglio provinciale di Roma si è dimostrato incapace di superare la crisi interna che, pregiudicando il normale funzionamento dell'organo stesso, lo ha reso carente anche in ordine al fondamentale adempimento del bilancio di previsione per l'esercizio 1965, si ravvisa la necessità — onde ovviare, in modo risolutivo, ad una situazione antigiuridica che pregiudica gravemente gli interessi dell'ente — di far luogo al provvedimento proposto.

In tali sensi, si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 9 marzo 1966.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del Consiglio provinciale di Roma ed alla nomina di una Commissione straordinaria per la provvisoria gestione dell'ente, nelle persone del prefetto, dott. Carlo Capasso, presidente, e dei dottori Gustavo Prezzolini, Vittorio Vercesi, Carlo Sganga e Vincenzo Grana, membri.

Roma, addì 18 marzo 1966

Il Ministro: TAVIANI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il Consiglio provinciale di Roma, travagliato da una insanabile crisi interna, si è dimostrato incapace di assicurare il normale svolgimento

dell'attività amministrativa, restando carente, malgrado il formale richiamo del prefetto, in ordine al fondamentale adempimento del bilancio di previsione per l'esercizio 1965;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 9 marzo 1966;

Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio provinciale di Roma è sciolto.

Art. 2.

L'amministrazione provvisoria della Provincia fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge, è affidata ad una Commissione straordinaria composta dal prefetto dott. Carlo Capasso, presidente, e dai dottori Gustavo Prezzolini, Vittorio Vercesi, Carlo Sganga e Vincenzo Grana, membri.

Alla predetta Commissione sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1966

SARAGAT

TAVIANI

(2840)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 dicembre 1965.

Sostituzione di un rappresentante del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale delle Ferrovie dello Stato - nel Consiglio interministeriale di coordinamento e consultazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 31 dicembre 1962, n. 1860, sull'impiego pacifico dell'energia nucleare;

Vista la legge 11 agosto 1960, n. 933, concernente la istituzione del Comitato nazionale per l'energia nucleare;

Vista la legge 14 ottobre 1957, n. 1203, concernente la ratifica e l'esecuzione del Trattato istitutivo della Comunità europea dell'energia atomica;

Visto l'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964, n. 185, concernente la istituzione del Consiglio interministeriale di coordinamento e consultazione per i problemi relativi alla sicurezza nucleare e alla protezione sanitaria delle popolazioni e dei lavoratori contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti derivanti dall'impiego pacifico dell'energia nucleare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il proprio decreto in data 28 settembre 1964, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1964, registro n. 25 Industria e commercio, foglio n. 316, con il quale è stato costituito il predetto Consiglio interministeriale e ne è stato chiamato a far parte, fra gli altri, in rappresentanza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale delle ferrovie dello Stato, il dott. Eugenio Strambi;

Vista la lettera AG.3.0.1/36179 in data 28 ottobre 1965, con la quale il predetto Ministero dei trasporti ha comunicato, che il dott. Strambi è stato collocato a riposo ed ha designato, in sua sostituzione nel succitato Consiglio interministeriale di coordinamento e consultazione, quale rappresentante della Direzione generale delle ferrovie dello Stato, il dott. ing. Giuseppe Cavagnaro, direttore dell'Istituto sperimentale delle ferrovie dello Stato;

Ritenuta la necessità di provvedere;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino alla scadenza del proprio decreto 28 settembre 1964, citato nelle premesse, è chiamato a far parte del Consiglio interministeriale di coordinamento e consultazione, di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964, n. 185, il dott. ing. Giuseppe Cavagnaro, direttore dell'Istituto sperimentale delle ferrovie dello Stato, in rappresentanza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale delle ferrovie dello Stato, e in sostituzione del dott. Eugenio Strambi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1965

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
MORO

Il Ministro per l'industria e per il commercio
LAMI STARNUTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *marzo* 1966
Registro n. 4 *Industria e commercio, foglio n.* 195

(2891)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1965.

Autorizzazione al comune di Borgo a Mozzano a contrarre un mutuo per la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede della pretura.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la deliberazione consiliare 7 aprile 1964 del comune di Borgo a Mozzano;

Vista la decisione con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Lucca approva la deliberazione comunale riguardante l'assunzione di un mutuo di lire 30.736.610 per la costruzione di un edificio da adibire a sede di pretura;

Visti il progetto, il preventivo di spesa e gli atti allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26;

Ritenuta la necessità di costruire in Borgo a Mozzano un nuovo edificio da destinare a sede di pretura;

Considerato il parere del Ministero del tesoro, espresso con nota 16 ottobre 1965, n. 147363;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede di pretura, secondo il progetto presentato ed approvato a firma dell'ing. Lelio Pavanetto, il comune di Borgo a Mozzano è autorizzato a contrarre con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di lire 30.736.610 (trentamilionisettecentotrentaseimilaseicentodieci) con l'osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Art. 2.

Allo stesso scopo e per l'ammortamento di tale mutuo è concesso al comune di Borgo a Mozzano un contributo straordinario da prelevare sulla somma annua stanziata nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia, a termini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, nella misura di L. 2.791.000 annue (pari in cifra tonda al 70 % dell'annualità di ammortamento del mutuo dell'importo massimo di L. 30.736.610 da contrarre ai sensi del precedente art. 1) per la durata di anni 10 con decorrenza dall'esercizio finanziario 1965.

Art. 3.

I lavori di cui all'art. 1 dovranno essere ultimati entro e non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, pena la revoca del contributo concesso.

Art. 4.

Previa presentazione di regolare atto di mutuo, il Ministero di grazia e giustizia corrisponderà entro il 30 giugno di ciascun anno, per tutta la durata dello ammortamento direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa depositi e prestiti, per conto del comune di Borgo a Mozzano, il contributo straordinario dello Stato indicato nel precedente art. 2.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 novembre 1965

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

Il Ministro per l'interno
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1966
Registro n. 10 Grazia e giustizia, foglio n. 355

(2186)

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1966.

Classificazione tra le statali di una strada nelle provincie di Mantova e Ferrara.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al numero 159 di detto piano è prevista la strada: San Benedetto Po-Quistello-Poggio Rusco-Pilastri-Bondeno-innesto Strada statale n. 16 « Adriatica » a Ferrara, della lunghezza di km. 65 + 173;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: San Benedetto Po-Quistello-Poggio Rusco-Pilastri-Bondeno-innesto Strada statale n. 16 « Adriatica » a Ferrara, è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 496 « Virgiliana ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 gennaio 1966

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1966
Registro n. 4 Lavori pubblici, foglio n. 68

(2449)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1966.

Classificazione tra le statali di una strada nelle provincie di Bergamo e Cremona.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al numero 157 di detto piano è prevista la strada: innesto Strada statale n. 42 « del Tonale e della Mendola » presso Seriate-Romano di Lombardia-Soncino-Casalmorano-innesto Strada statale n. 10 « Padana Inferiore » a Cremona, della lunghezza di chilometri 72 + 600;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: innesto Strada statale n. 42 « del Tonale e della Mendola » presso Seriate-Romano di Lom-

bardia-Soncino-Casalmorano-innesto Strada statale n. 10 « Padana Inferiore » a Cremona, è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 498 « Soncinese ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 gennaio 1966

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1966
Registro n. 4 Lavori pubblici, foglio n. 61

(2450)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1966.

Delimitazione delle zone, in provincia di Trapani, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Viste le leggi 21 luglio 1960, n. 739 e 6 aprile 1965, n. 351, recanti provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche;

Visto l'art. 1 della citata legge 21 luglio 1960, n. 739, che prescrive la delimitazione a cura del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro delle zone nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche cui possono essere concesse le provvidenze previste nello stesso articolo;

Visto l'art. 1 della legge 6 aprile 1965, n. 351, che autorizza la spesa destinata agli interventi preveduti nel citato art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, per i danni cagionati alle aziende agrarie dagli eventi naturali di carattere eccezionale durante il periodo dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965;

Sentiti l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura e lo Ispettorato ripartimentale delle foreste per la provincia di Trapani;

Decreta:

Per la provincia di Trapani si delimitano a' sensi dell'art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, le seguenti zone per le calamità naturali e le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965:

comuni di Alcamo, Calatafimi, Castellammare del Golfo, Castelvetrano, Custonaci, Erice, Favignana, Gibellina, Marsala, Mazara del Vallo, Paceco, Pantelleria, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Santa Ninfa, Trapani, Valderice, Vita.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1966

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(2881)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1966.

Delimitazione delle zone, in provincia di Ragusa, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Viste le leggi 21 luglio 1960, n. 739 e 6 aprile 1965, n. 351, recanti provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche;

Visto l'art. 1 della citata legge 21 luglio 1960, n. 739, che prescrive la delimitazione a cura del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro delle zone nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche cui possono essere concesse le provvidenze previste nello stesso articolo;

Visto l'art. 1 della legge 6 aprile 1965, n. 351, che autorizza la spesa destinata agli interventi preveduti nel citato art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, per i danni cagionati alle aziende agrarie dagli eventi naturali di carattere eccezionale durante il periodo dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965;

Sentiti l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura e lo Ispettorato ripartimentale delle foreste per la provincia di Ragusa;

Decreta:

Per la provincia di Ragusa si delimitano a' sensi dell'art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, le seguenti zone per le calamità naturali e le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965:

comuni di Acate, Ragusa, Santa Croce Camerina, Vittoria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1966

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(2879)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1966.

Delimitazione delle zone, in provincia di Enna, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Viste le leggi 21 luglio 1960, n. 739 e 6 aprile 1965, n. 351, recanti provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche;

Visto l'art. 1 della citata legge 21 luglio 1960, n. 739, che prescrive la delimitazione a cura del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro delle zone nelle quali ricadono le aziende

agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche cui possono essere concesse le provvidenze previste nello stesso articolo;

Visto l'art. 1 della legge 6 aprile 1965, n. 351, che autorizza la spesa destinata agli interventi preveduti nel citato art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, per i danni cagionati alle aziende agrarie dagli eventi naturali di carattere eccezionale durante il periodo dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965;

Sentiti l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura e lo Ispettorato ripartimentale delle foreste per la provincia di Enna;

Decreta:

Per la provincia di Enna si delimitano a' sensi dell'art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, le seguenti zone per le calamità naturali e le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965:

comuni di Assoro, Enna, Leonforte, Regalbuto, Troina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1966

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(2876)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1966.

Delimitazione delle zone, in provincia di Messina, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Viste le leggi 21 luglio 1960, n. 739 e 6 aprile 1965, n. 351, recanti provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche;

Visto l'art. 1 della citata legge 21 luglio 1960, n. 739, che prescrive la delimitazione a cura del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro delle zone nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche cui possono essere concesse le provvidenze previste nello stesso articolo;

Visto l'art. 1 della legge 6 aprile 1965, n. 351, che autorizza la spesa destinata agli interventi preveduti nel citato art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, per i danni cagionati alle aziende agrarie dagli eventi naturali di carattere eccezionale durante il periodo dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965;

Sentiti l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura e lo Ispettorato ripartimentale delle foreste per la provincia di Messina;

Decreta:

Per la provincia di Messina si delimitano a' sensi dell'art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, le seguenti zone per le calamità naturali e le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965:

comuni di Barcellona Pozzo di Gotto, Basico, Brolo, Capizzi, Capo d'Orlando, Caronia, Castell'Umberto, Castel Mola, Castroreale, Condrò, Ficarra, Fondachelli Fantina, Forza d'Agrò, Francavilla di Sicilia, Furnari, Gaggi, Gallodoro, Giardini, Letoianni, Longi, Malvagna, Messina, Mirto, Moio Alcantara, Monforte San Giorgio, Montalbano Elicona, Motta Camastra, Naso, Oliveri, Pagliara, Patti, Pettineo, Roccella Valdemone, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Sant'Agata di Militello, Sant'Alessio Siculo, Santa Lucia del Mela, Sant'Angelo di Brolo, Savoca, Sinagra, Spadafora, Taormina, Tortorici, Tripi, Venetico, Floresta, Raccuia, Ucria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1966

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(2877)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1966.

Delimitazione delle zone, in provincia di Catania, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Viste le leggi 21 luglio 1960, n. 739 e 6 aprile 1965, n. 351, recanti provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche;

Visto l'art. 1 della citata legge 21 luglio 1960, n. 739, che prescrive la delimitazione a cura del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro delle zone nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche cui possono essere concesse le provvidenze previste nello stesso articolo;

Visto l'art. 1 della legge 6 aprile 1965, n. 351, che autorizza la spesa destinata agli interventi preveduti nel citato art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, per i danni cagionati alle aziende agrarie dagli eventi naturali di carattere eccezionale durante il periodo dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965;

Sentiti l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura e lo Ispettorato ripartimentale delle foreste per la provincia di Catania;

Decreta:

Per la provincia di Catania si delimitano a' sensi dell'art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, le seguenti zone per le calamità naturali e le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965:

comuni di Acireale, Aci Sant'Antonio, Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Calatabiano, Caltagirone, Camporotondo Etneo, Castiglione di Sicilia, Catania, Grammichele, Licodia Eubea, Mascali, Mascaluccia, Mineo, Mirabella Imbaccari, Misterbianco, Motta San-

t'Anastasia, Nicolosi, Paternò, Pedara, Ramacca, Randazzo, San Cono, San Giovanni la Punta, San Michele di Ganzaria, San Pietro Clarenza, Santa Maria di Licodia, Santa Venerina, Trecastagni, Viagrande, Zafferana Etnea.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1966

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(2875)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1966.

Conferma in carica del presidente e del vice presidente della Lega navale italiana.

IL MINISTRO PER LA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto lo statuto della Lega navale italiana, approvato con decreto presidenziale 2 aprile 1955, n. 903, e in particolare l'art. 14;

Visto il decreto interministeriale 1° febbraio 1960, con il quale l'on. deputato Luigi Durand de la Penne e l'ammiraglio di squadra Francesco Camicia sono stati nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Lega navale italiana per il triennio decorrente dal 15 febbraio 1960;

Visto il decreto interministeriale 1° novembre 1964, con il quale il conferimento delle cariche anzidette è stato confermato per il triennio decorrente dal 15 febbraio 1963;

Decreta:

Articolo unico.

L'on. deputato Luigi Durand de la Penne e l'ammiraglio di squadra Francesco Camicia vengono ulteriormente confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Lega navale italiana, per il triennio decorrente dal 15 febbraio 1966.

Roma, addì 1° marzo 1966

Il Ministro per la difesa
TREMELLONI

Il Ministro per la marina mercantile
NATALI

(2834)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1966.

Composizione della Deputazione della Borsa merci di Roma per l'anno 1966.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle Borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 luglio 1951, con il quale è stata ricostituita la Borsa merci di Roma;

Viste le proposte della Camera di commercio, industria e agricoltura di Roma;

Decreta:

La Deputazione della Borsa merci di Roma per il 1966 è così composta:

Membri effettivi:
1. Attili dott. Leonida;
2. Cossio dott. Amedeo;
3. D'Ambrosio rag. Raffaele;
4. Modigliani Pietro;
5. Vento Alberto;
6. Supino Leo;
7. Serafini Giovanni.

Membri supplenti:
1. Bondì dott. Maurizio;
2. Vannini rag. Antonio;
3. Mearelli rag. Alberto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 marzo 1966

(2371) *Il Ministro*: ANDREOTTI

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1966.

Composizione della Deputazione della Borsa merci di Torino per l'anno 1966.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle Borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 luglio 1951, con il quale è stata ricostituita la Borsa merci di Torino;

Viste le proposte della Camera di commercio industria e agricoltura di Torino;

Decreta:

La Deputazione della Borsa merci di Torino per l'anno 1966 è composta come appresso:

Membri effettivi:
1. Carone prof. dott. Giuseppe;
2. Cerutti prof. Agostino;
3. Rattalino rag. Giuseppe;
4. Berruto Francesco;
5. Morello Giuseppe;
6. Governa dott. Luigi;
7. Persico rag. Luigi.

Membri supplenti:
1. De Maria Teresio;
2. Occhetti Nello;
3. Nosetti rag. Leonardo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 marzo 1966

(2372) *Il Ministro*: ANDREOTTI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Autorizzazione temporanea all'esercizio delle funzioni notarili

Con decreto presidenziale del 18 febbraio 1966, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1966 è revocata al sig. Napoli Giacomo l'autorizzazione temporanea all'esercizio delle funzioni notarili nelle isole di Lampedusa e Linosa e la predetta temporanea autorizzazione viene conferita al segretario comunale delle isole di Lampedusa e Linosa sig. Brancato Vito, a condizione che prima di assumere le funzioni stesse, egli adempia agli obblighi stabiliti dagli articoli 18 e 24 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili.

(2568)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola media statale « S. Pedrolli » di Trento-Gardolo ad accettare una donazione.

Con decreto del Commissario del Governo nella Regione Trentino-Alto Adige n. 2946/1-14-4, Div. II del 14 febbraio 1966, la Cassa scolastica della Scuola media statale « S. Pedrolli » di Trento-Gardolo è autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 2.000.000 disposta in suo favore dalla signora Anna Pezzi ved. di Pompeo Pedrolli a termini dell'atto pubblico in data 11 giugno 1962, n. 82341 di repertorio, rogito del dott. Aldo Rimer, notaio in Trento, per l'istituzione di un premio annuale di studio da intitolarsi a « Pompeo Pedrolli ».

(2603)

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola media statale « Francesco Rismondo » di Trieste ad accettare un legato.

Con decreto del prefetto della Provincia di Trieste numero 1-14/6-15798, Div. III del 24 novembre 1965 la Cassa scolastica della Scuola media statale « Francesco Rismondo » di Trieste è autorizzata ad accettare il legato di 500 azioni FIAT, valore totale di circa un milione di lire, disposto con testamento olografo dal prof. Mario Cordon, deceduto il 28 aprile 1965, con l'obbligo di impiegare il reddito per l'acquisto di libri per la biblioteca della Scuola medesima.

(2602)

Vacanza della cattedra di « Lingua e letteratura inglese » presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Torino.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Torino, è vacante la cattedra di « Lingua e letteratura inglese » alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3013)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1965, registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 1965, registro n. 67, foglio n. 151, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal sig. Parroco Domenico, avverso il provvedimento n. 2568 del 1° marzo 1963, con il quale questo Ministero ha confermato la decisione n. 9901 del 30 novembre 1962, emessa dal Provveditore agli studi di Agrigento, in ordine al precedente ricorso gerarchico, avanzato dall'interessato contro l'ordine di servizio dell'8 novembre 1962 del preside della Scuola media di Licata.

(2605)

MINISTERO DELLE FINANZE

Tabella dei prelievi applicabili ai prodotti indicati dall'articolo 1, paragrafo 2, lettere b), c), d) ed e) del Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) per il periodo dal 25 ottobre 1965 al 31 ottobre 1965

Prelievi applicabili all'importazione dei prodotti previsti dal Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) in provenienza da:

— Stati membri della C.E.E., quando tali prodotti sono scortati da certificato di circolazione Mod. D.D. 4

— Paesi terzi

Prelievi in lire italiane per quintale netto

Numero		Denominazione delle merci	Importazioni da:					
della Tariffa	della Statistica		Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02		Latte e crema di latte, conservati, concentrati o zuccherati (*a*) (*b*):						
		A. senza aggiunta di zuccheri:						
	09	I. siero di latte	1.986	3.344	865	1.986	3.355	5.280
		II. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi di contenuto netto di 5 kg o meno:						
	12	a. con aggiunta di altre sostanze (purchè non si tratti esclusivamente di antiossidanti, di emulsionanti o di vitamine), ad esclusione del latte e della crema di latte solamente acidificati, nonchè del latticello . . .	30.832	30.438	25.947	30.832	33.210	44.175

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04 02 (segue)		b. altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	15	1. inferiore o uguale all'1,5%	7.984	11.111	6.661	7.984	10.284	17.715
	16	2. superiore all'1,5% e inferiore o uguale al 13%	8.773	9.719	5.578	8.773	10.991	19.880
	17	3. superiore al 13% e inferiore o uguale al 18%	10.073	9.679	5.188	10.073	12.451	22.925
	18	4. superiore al 18% e inferiore o uguale al 24%	11.633	9.631	4.720	11.633	14.203	26.579
	19	5. superiore al 24% e inferiore o uguale al 27%	12.413	9.607	4.486	12.413	15.079	28.406
	20	6. superiore al 27% e inferiore o uguale al 30%	13.193	9.583	4.252	13.193	15.955	30.233
	21	7. superiore al 30% e inferiore o uguale al 43%	16.573	9.479	3.238	16.573	19.751	38.150
	24	8. superiore al 43%	23.853	9.255	1.563	23.853	27.927	55.202
		III. altri:						
		a. latte (escluso il latticello avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale al 6%) e crema di latte, in polvere, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	27	1. superiore all'1,5% e inferiore o uguale al 13%	7.210	8.156	4.015	7.210	9.428	16.130
	28	2. superiore al 13% e inferiore o uguale al 18%	8.510	8.116	3.625	8.510	10.888	19.175
	29	3. superiore al 18% e inferiore o uguale al 24%	10.070	8.068	3.157	10.070	12.640	22.829
	30	4. superiore al 24% e inferiore o uguale al 27%	10.850	8.044	2.923	10.850	13.516	24.656
	31	5. superiore al 27% e inferiore o uguale al 30%	11.630	8.020	2.689	11.630	14.392	26.483
	32	6. superiore al 30% e inferiore o uguale al 43%	15.010	7.916	1.675	15.010	18.188	34.400
	35	7. superiore al 43%	22.290	7.692	zero	22.290	26.364	51.452
		b. latte in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale all'1,5%; latticello in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale al 6%:						
	38	1. destinati all'alimentazione del bestiame (*d*)	zero	zero	zero	zero	zero	33
	41	2. altri	6.421	9.548	5.098	6.421	8.721	13.965
		c. latte condensato e altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	42	1. inferiore o uguale al 27%	7.938	14.401	6.955	13.722	10.673	20.682
	43	2. superiore al 27% e inferiore o uguale al 45%	zero	zero	zero	zero	4.655	22.910
	45	3. superiore al 45%	zero	zero	zero	zero	7.914	38.947
		B. con aggiunta di zuccheri:						
	47	I. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi, di contenuto netto di 5 kg e meno	30.832	30.438	25.947	30.832	33.210	44.175
		II. altri:						
		a. latte e crema di latte, in polvere, avente tenore in peso di materie grasse (*e*):						
	50	1. superiore all'1,5% e inferiore o uguale al 13%	7.210 (*f*)	8.156 (*f*)	4.015 (*f*)	7.210 (*f*)	9.428 (*f*)	16.130 (*f*)

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02 (segue)	51	2. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	8.510 (*f*)	8.116 (*f*)	3.625 (*f*)	8.510 (*f*)	10.888 (*f*)	19.175 (*f*)
	52	3. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	10.070 (*f*)	8.068 (*f*)	3.157 (*f*)	10.070 (*f*)	12.640 (*f*)	22.829 (*f*)
	53	4. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	10.850 (*f*)	8.044 (*f*)	2.923 (*f*)	10.850 (*f*)	13.516 (*f*)	24.656 (*f*)
	54	5. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	11.630 (*f*)	8.020 (*f*)	2.689 (*f*)	11.630 (*f*)	14.392 (*f*)	26.483 (*f*)
	55	6. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	15.010 (*f*)	7.916 (*f*)	1.675 (*f*)	15.010 (*f*)	18.188 (*f*)	34.400 (*f*)
	58	7. superiore al 43 %	22.290 (*f*)	7.692 (*f*)	zero (*f*)	22.290 (*f*)	26.364 (*f*)	51.452 (*f*)
	61	b. latte in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale all'1,5 % (*e*)	6.421 (*f*)	9.548 (*f*)	5.098 (*f*)	6.421 (*f*)	8.721 (*f*)	13.965 (*f*)
		c. latte condensato ed altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	65	1. inferiore o uguale al 27 %	5.843	6.155	6.746	5.843	15.230	28.377
	66	2. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 45 % (*e*)	3.125	3.125	3.125	3.125	7.780	26.035
	69	3. superiore al 45 % (*e*)	3.125	3.125	3.125	3.125	11.039	42.072
04.03		Burro (*a*):						
	02	A. burro fuso, ghee	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	2.567 (*c*) (*g*)	54.984 (*g*)
		B. altro:						
	05	I. il cui pH, nella fase acquosa, è inferiore o uguale a 5,5 (*d*)	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	2.140 (*c*) (*g*)	45.820 (*g*)
	08	II. non nominato	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	2.140 (*c*) (*g*)	42.289 (*g*)
04.04		Formaggi e latticini (*a*):						
	26	A. formaggi dei tipi Emmental, Gruyère e Sbrinz, in forme (mole), con almeno quattro mesi di maturazione, aventi tenore minimo di materie grasse pari al 45 % in peso della sostanza secca, e di valore uguale o superiore a 95 U.C. per 100 kg (*d*)	zero	zero	zero	zero	zero	9.375
	27	B. formaggi di Glaris alle erbe (detto Schabziger) fabbricati con latte spannato ed aggiunta di erbe finemente tritate (*d*)	esente	esente	esente	esente	esente	12 % sul valore
	54	C. formaggio di tipo Cheddar, in forme intere, di valore uguale o superiore a 62 U.C. per 100 kg	zero	zero	zero	zero	zero	23 % sul valore
		D. formaggi a pasta erborinata:						
	28	I. Roquefort	esente	esente	esente	esente	esente	10.605
	02 31 57	II. Gorgonzola ed altri	1.101	361	zero	1.101	zero	10.605
		E. altri (esclusi i formaggi fusi):						
	60	I. Grana (in particolare Parmigiano Reggiano, Grana Padano), Pecorino, Reggianito, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua inferiore o uguale al 47% in peso della materia non grassa	esente	esente	esente	esente	esente	11.235
	39	II. Emmental, Gruyère e Sbrinz	zero	zero	9.772 (*h*)	zero	zero	9.772
		III. Cheddar, Chester:						
	62	— Cheddar	zero	zero	16.026 (*h*)	zero	16.026 (*h*)	16.026
	65	— Chester	zero	zero	zero	zero	zero	16.026

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.04 (segue)	67 45 47 51	IV. Gouda, Samsoe, Svecia, Danbo, Edam, Elbo, Maribo, Fontina, Fontal, Provolone, Caciocavallo, Ragusano, Leidse, Friese nagel- e kanterkaas, Herrgard, Comté, Cantal, Asiago, Montasio, Pressato, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 47% e inferiore o uguale al 62% in peso della materia non grassa	6.186	16.721	zero	6.186	10.837 (c)	31.149
	42	V. Tilsit (Havarti)	5.486	13.916	zero	5.486	10.540 (c)	23.980
	70	VI. Saint-Paulin, Butterkase, Italico, Saint-Nectaire, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 62% e inferiore o uguale al 68% in peso della materia non grassa	1.281	7.598	zero	1.281	3.235 (c)	17.825
	01 33 74	VII. Camembert, Brie, Taleggio, Maroilles, Coulommiers, Carré de l'Est, Reblochon, Pont l'Evêque, Neufchâtel, Limbourg, Romadour, Hervé, Harzer Käse, Fromage de Bruxelles, Stracchino, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore in acqua superiore al 68% e inferiore o uguale al 73% in peso della materia non grassa	zero	zero	zero	zero	zero	12.923
	17 20 23 36	VIII. Latticini ed altri	zero	zero	zero	zero	zero	12.923
	13 16	F. formaggi fusi	4.834	13.585	3.644	6.356	10.989 (c)	30.614
17.02-A	04	Lattosio e sciroppo di lattosio (a)	7.309	5.008	2.908	7.309	7.856	13.042

(a) Il prelievo applicabile ai miscugli rientranti nel Capitolo 4 della Tariffa doganale, costituiti da prodotti di cui alle voci 04.02, 04.03, 04.04 e 17.02-A, è quello applicabile al componente soggetto al prelievo più elevato e che, nello stesso tempo, rappresenta almeno il 10 % in peso del miscuglio. Qualora non sia possibile, in tal modo, provvedere alla fissazione del prelievo, il prelievo applicabile ai miscugli sopracitati è quello che risulta applicabile secondo la classificazione tariffaria di detti miscugli.

All'importazione di prodotti rientranti nella voce di tariffa n. 21.07 (Preparazioni alimentari non nominate nè comprese altrove), aventi tenore in peso superiore al 33 % di materie grasse provenienti dal latte, si riscuote, in aggiunta al dazio doganale previsto in tariffa per tali prodotti, un prelievo addizionale pari, per ogni 100 chilogrammi di prodotto:

— per le provenienze comunitarie, alla differenza tra l'ammontare del prelievo applicabile a 100 kg di burro e l'ammontare del dazio doganale applicabile alla stessa quantità di merce;

— per le provenienze da Paesi terzi, alla differenza tra l'ammontare del prelievo applicabile a 100 kg di burro fabbricato a base di crema dolce (voce n. 04.03-B-II) e l'ammontare del dazio applicabile alla stessa quantità di merce.

(b) In conformità alle Note Esplicative della Tariffa dei dazi doganali di importazione l'aggiunta di sostanze diverse dagli zuccheri, nell'ambito della voce n. 04.02, è consentita soltanto qualora trattisi di aggiunta in deboli quantità che non modifichino il carattere tariffario dei prodotti. Un'aggiunta al latte in polvere di amido destinato particolarmente a mantenere il latte ricostituito nel suo stato fisico normale e che non superi il 10 % in peso è da considerarsi come debole.

(c) Il prelievo nella misura indicata è applicabile soltanto quando la merce risulti scortata da certificato di circolazione Mod. D.D. 4 nel quale risulti:

— nel quadro *A* l'indicazione dell'Italia come Paese di destinazione;

— nel quadro *B* il visto dell'autorità competente dello Stato membro esportatore indicante che è stato riscosso all'atto della esportazione l'importo di compensazione in vigore il giorno dell'esportazione.

In mancanza di tali indicazioni sarà applicato il prelievo per le provenienze da Paesi terzi.

(d) Sono ammessi in questa sottovoce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(e) Per il calcolo del tenore in materie grasse il peso dello zucchero aggiunto non deve essere preso in considerazione.

(f) Il prelievo nella misura indicata rappresenta il prelievo da prendere a base per la determinazione del prelievo applicabile da calcolarsi in funzione del rapporto in peso esistente tra i componenti in latte e l'insieme del prodotto.

Il prelievo così determinato va, poi, aumentato di un importo fisso di 5 U.C. per quintale di prodotto.

Il prelievo applicabile, per quintale di prodotto, sarà, pertanto, calcolato con la seguente formula: $\text{Prelievo} = \text{Pb} \times \frac{\text{Cl}}{100} + 3.125$, dove:

— Pb rappresenta il prelievo indicato, per ciascun Paese di provenienza, nella colonna corrispondente della tabella;

— Cl il peso in chilogrammi dei componenti in latte per 100 kg di prodotto;

— 3.125 l'importo fisso, espresso in lire, corrispondente a 5 U.C..

(g) Per il burro in imballaggi immediati di un chilogramma o meno va applicato, in aggiunta al prelievo, un supplemento di prelievo di lire 5.208 per quintale.

(h) Non è riscosso alcun prelievo quando il formaggio è scortato da certificato di circolazione Mod. D.D. 4 dove nel quadro *B* risulti apposta dall'autorità competente dello Stato membro esportatore, una delle seguenti indicazioni:

« Prodotto che non ha formato oggetto di intervento ».

« Produit n'ayant pas fait l'objet d'intervention ».

« Keine Interventionsware ».

« Geen interventieprodukt ».

Se il certificato di circolazione Mod. D.D. 4, nel quadro *B*, non contiene l'indicazione di cui al precedente comma, non è riscosso alcun prelievo soltanto quando il formaggio venga utilizzato per la trasformazione in formaggio fuso, sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(10462)

MINISTERO DELLE FINANZE

Prelievi applicabili per il periodo dal 1° novembre 1964 al 30 novembre 1964 all'importazione dei prodotti indicati dall'art. 1, paragrafo 1, lettere a) e b) del Regolamento comunitario n. 16/64 (settore riso) provenienti da:

— Paesi terzi.

— Stati membri della C.E.E., quando tali prodotti sono accompagnati da certificato di circolazione Mod. D.D. 4 dal quale risulti che l'esportatore ha chiesto, nello Stato membro di provenienza, una restituzione del prelievo a « livello Paesi terzi ».

Prelievi in lire italiane per quintale

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Giorni: 1/5-11-64 Paesi terzi	Giorni: 1/5-11-64 Stati membri con restituzione prelievo	Giorni: 6/12-11-64 Paesi terzi	Giorni: 6/12-11-64 Stati membri con restituzione prelievo	Giorni: 13/19-11-64 Paesi terzi	Giorni: 13/19-11-64 Stati membri con restituzione prelievo	Giorni: 20/30-11-64 Paesi terzi	Giorni: 20/30-11-64 Stati membri con restituzione prelievo
ex 10.06-A		Riso greggio (non pilato) o risone:								
	ex 01 ex 03	- gruppo 1	2.829	2.729	2.899	2.799	2.899	2.799	2.899	2.799
	ex 01 ex 03	- gruppo 2	2.829	2.729	2.899	2.799	2.899	2.799	2.899	2.799
ex 10.06-A	02 04	Riso semigreggio (non pilato) . . .	3.536	3.411	3.624	3.499	3.624	3.499	3.624	3.499
10.06-B		Riso in grani interi pilati, anche lucidati o brillati:								
		- riso semilavorato:								
	ex 05 ex 08	- - gruppo 1 .	4.630	4.492	4.736	4.599	4.736	4.599	4.736	4.599
	ex 05 ex 08	- - gruppo 2	5.122	4.985	5.241	5.104	5.241	5.104	5.241	5.104
		- riso lavorato a fondo:								
	ex 05 ex 08	- - gruppo 1 .	4.906	4.769	5.020	4.882	5.020	4.882	5.020	4.882
	ex 05 ex 08	- - gruppo 2	5.468	5.331	5.596	5.458	5.596	5.458	5.596	5.458
10.06-C	09 10 13	Riso spezzato (rotture di riso)	1.566	1.478	1.703	1.615	1.347	1.259	1.728	1.640

MINISTERO DELLE FINANZE

Prelievi applicabili per il periodo dal 1° novembre 1964 al 30 novembre 1964 all'importazione dei prodotti indicati dall'articolo 1, paragrafo 1, lettere a) e b) del Regolamento comunitario n. 16/64 (settore riso), in provenienza dagli altri Stati membri della Comunità Economica Europea, quando tali prodotti sono accompagnati da certificato di circolazione Mod. D.D. 4 dal quale risulti che l'esportatore ha chiesto, nello Stato membro di provenienza, una restituzione del prelievo a « livello Italia », ovvero che non ha beneficiato di alcuna restituzione del prelievo stesso.

Prelievi in lire italiane per quintale, validi dal 1° novembre 1964 al 5 novembre 1964

Numero		Denominazione delle merci	Belgio	Lussemburgo	Francia	Germania	Paesi Bassi
della Tariffa	della Statistica						
ex 10.06-A		Riso greggio (non pilato) o risone:					
	ex 01 ex 03	- gruppo 1	924	924	2.729	924	924
	ex 01 ex 03	- gruppo 2	924	924	2.729	924	924
ex 10.06-A	02 04	Riso semigreggio (non pilato)	1.155	1.155	3.411	1.155	1.155
10.06-B		Riso in grani interi pilati, anche lucidati o brillati:					
		- riso semilavorato:					
	ex 05 ex 08	- - gruppo 1	1.606	1.606	4.492	1.606	1.606
	ex 05 ex 08	- - gruppo 2	1.767	1.767	4.985	1.767	1.767
		- riso lavorato a fondo:					
	ex 05 ex 08	- - gruppo 1	1.697	1.697	4.769	1.697	1.697
	ex 05 ex 08	- - gruppo 2	1.880	1.880	5.331	1.880	1.880
10.06-C	09 10 13	Riso spezzato (rotture di riso)	zero	zero	zero	zero	zero

Prelievi in lire italiane per quintale, validi dal 6 novembre 1964 al 30 novembre 1964

della Tariffa	della Statistica	Denominazione delle merci	Belgio	Lussemburgo	Francia	Germania	Paesi Bassi
ex 10.06-A		Riso greggio (non pilato) o risone:					
	ex 01 ex 03	- gruppo 1	924	924	2.799	924	924
	ex 01 ex 03	- gruppo 2	924	924	2.799	924	924
ex 10.06-A	02 04	Riso semigreggio (non pilato)	1.155	1.155	3.499	1.155	1.155
10.06-B		Riso in grani interi pilati, anche lucidati o brillati:					
		- riso semilavorato:					
	ex 05 ex 08	- - gruppo 1 . .	1.606	1.606	4.599	1.606	1.606
	ex 05 ex 08	- - gruppo 2	1.767	1.767	5.104	1.767	1.767
		- riso lavorato a fondo:					
	ex 05 ex 08	- - gruppo 1	1.697	1.697	4.882	1.697	1.697
	ex 05 ex 08	- - gruppo 2	1.880	1.880	5.458	1.880	1.880
10.06-C	09 10 13	Riso spezzato (rotture di riso)	zero	zero	zero	zero	zero

(1460)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore del comune di Rubano (Padova)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 ottobre 1965, registrato alla Corte dei conti il 4 marzo 1966, registro n. 5 Lavori pubblici, foglio n. 328, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Rubano (Padova).

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

(2571)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 408-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio d'identificazione « 408-MI », a suo tempo assegnato alla ditta Pianca Renzo con sede in Milano, corso Ticinese n. 87.

(2523)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 60-PD »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i cinque punzoni recanti il marchio d'identificazione « 60-PD », a suo tempo assegnato alla ditta Frasson Giuseppe con sede in Bevadoro, frazione del comune di Campodoro (Padova), via Torrerossa.

(2524)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1965, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1966, registro n. 3 Tesoro, foglio n. 188, è stato accolto il ricorso, in via straordinaria al Capo dello Stato, proposto dal comune di Belluno avverso la decisione della locale Prefettura che con decreto 8 giugno 1963, n. 17667, aveva dichiarato irricevibile perchè intempestivo il ricorso in data 28 luglio 1960 relativo all'impugnativa della delibera di riparto della Direzione provinciale del tesoro che attribuiva al Comune la spesa di L. 3.027.720 per ricovero indigenti inabili al lavoro per il periodo 1° ottobre 1958-30 settembre 1959.

(2572)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 64

Corso dei cambi del 31 marzo 1966 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,554	624,45	624,45	624,45	624,42	624,25	624,45	624,50	624,45	624,45
$ Can.	579,501	579,40	579,50	579,32	579,50	579,32	579,40	579,25	579,32	579,30
Fr. Sv.	143,916	143,74	143,77	143,76	143,70	143,85	143,7625	143,90	143,85	143,82
Kr. D.	90,51	90,48	90,46	90,49	90,45	90,49	90,4925	90,54	90,49	90,47
Kr. N.	87,32	87,30	87,30	87,275	87,40	87,31	87,28	87,32	87,31	87,30
Kr. Sv.	120,97	120,98	120,99	121 —	120,90	120,99	120,95	120,95	120,99	120,98
Fol.	172,171	172,24	172,22	172,185	172,25	172,21	172,155	172,17	172,21	172,25
Fr. B.	12,55	12,54	12,54	12,54	12,54	12,54	12,54	12,54	12,54	12,54
Franco francese	127,46	127,45	127,46	127,435	127,45	127,44	127,435	127,45	127,44	127,43
Lst.	1745,10	1744,60	1745,10	1744,60	1744,25	1744,95	1744,55	1745 —	1744,95	1744,75
Dm. occ.	155,49	155,46	155,55	155,46	155,40	155,50	155,455	155,48	155,50	155,53
Scell. Austr.	24,17	24,17	24,17	24,1675	24,15	24,17	24,165	24,17	24,17	24,17
Escudo Port.	21,766	21,77	21,78	21,775	21,84	21,77	21,756	21,79	21,77	21,77
Peseta Sp.	10,42	10,42	10,43	10,43	10,43	10,43	10,415	10,42	10,43	10,43

Media dei titoli del 31 marzo 1966

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	106,70
Redimibile 3,50% 1934	100,575
Id. 3,50% (Ricostruzione)	89,075
Id. 5% (Ricostruzione)	98,975
Id. 5% (Riforma fondiaria)	98,45
Id. 5% (Città di Trieste)	98,525
Id. 5% (Beni Esteri)	98,375
Buoni del Tesoro 5% (scadenza 1° aprile 1966)	100,55
Buoni del Tesoro 5% (scadenza 1° gennaio 1968)	100,425
» 5% (» 1° aprile 1969)	100,35
» 5% (» 1° gennaio 1970)	100,525
» 5% (» 1° gennaio 1971)	100,575
» 5% (» 1° aprile 1973)	100,525
» 5% (» 1° aprile 1974)	100,325
B. T. Poliennali 5% (» 1° ottobre 1966)	100,30

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 marzo 1966

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,45
1 Dollaro canadese	579,36
1 Franco svizzero	143,761
1 Corona danese	90,491
1 Corona norvegese	87,277
1 Corona svedese	120,995
1 Fiorino olandese	172,17
1 Franco belga	12,54
1 Franco francese	127,435
1 Lira sterlina	1744,575
1 Marco germanico	155,457
1 Scellino austriaco	24,167
1 Escudo Port.	21,765
1 Peseta Sp.	10,422

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento di trenta sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio riservato ai sottufficiali in s.p.e.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi per gli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 31 dicembre 1928, n. 3458, e successive modificazioni;

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Vista la legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 20 novembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 1964, registro n. 100, foglio n. 23, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento di trenta sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in s.p.e. delle predette Armi;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 1965, registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 1965, registro n. 61 Difesa-Esercito, foglio n. 358, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento di trenta sottotenenti in s.p.e. nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in s.p.e. delle predette Armi, indetto con decreto ministeriale 20 novembre 1964, citato nelle premesse:

1. Mar. ord. ftr. Chiaulon Gino, nato il 14 gennaio 1929 . . . punti 28,966
2. Mar. ord. art. Scaffa Giuseppe, nato il 20 agosto 1930 . . . » 28,428
3. Serg. magg. ftr. Calevo Paolo, nato il 24 aprile 1932 . . . » 28.343
4. Mar. ord. genio Antonelli Vinicio, nato il 9 ottobre 1927 . . . » 28,221
5. Mar. ord. art. Cirillo Pasquale, nato il 2 marzo 1930 . . . » 27,961
6. Mar. ord. ftr. Morici Salvatore, nato il 21 dicembre 1928 . . . » 27,868
7. Serg. magg. art. Cappa Marcello, nato il 12 marzo 1937 . . . » 27,866
8. Mar. ord. ftr. Cappelletti Giuseppe, nato il 6 ottobre 1930 . . . » 27,753
9. Serg. magg. genio Buti Elso, nato il 17 ottobre 1932 . . . » 27,710
10. Serg. magg. ftr. Suglia Giuseppe, nato il 14 luglio 1930 . . . » 27,681
11. Serg. magg. art. Caputi Cosimo, nato il 10 ottobre 1932 . . . » 27,666
12. Mar. ord. genio Nanna Vito Francesco, nato il 18 maggio 1930 . . . » 27,661
13. Mar. ord. ftr. Carbonaro Giombattista, nato il 7 maggio 1929 . . . » 27,623
14. Serg. magg. ftr. Rizzolio Pietro, nato il 4 febbraio 1930 . . . » 27,621
15. Mar. ord. genio Guido Giuseppe, nato il 25 marzo 1928 . . . » 27,576
16. Serg. magg. art. Vezza Lorenzo, nato il 10 agosto 1933 . . . » 27,566
17. Mar. ord. ftr. Santini Silvio, nato il 12 dicembre 1930 . . . » 27,508
18. Serg. magg. ftr. Tomasicchio Vito, nato il 13 febbraio 1935 . . . » 27,491
19. Mar. ord. ftr. Nigro Mario, nato il 1° settembre 1929 . . . » 27,443
20. Serg. magg. genio Trevisi Antonio, nato il 4 aprile 1934 . . . punti 27,430
21. Mar. ord. ftr. Magnani Franco, nato il 7 aprile 1928 . . . » 27,375
22. Mar. ord. art. Parisotto Domenico Rol., nato il 30 ottobre 1928 . . . » 27,358
23. Mar. ord. art. Tondi Giuseppe, nato il 19 marzo 1929 . . . » 27,285
24. Mar. ord. art. Farullo Nicola, nato il 17 giugno 1934 . . . » 27,268
25. Serg. magg. ftr. Fontani Sergio, nato il 28 marzo 1931 . . . » 27,255
26. Mar. ord. genio Venditti Fernando, nato il 12 gennaio 1928 . . . » 27,250
27. Serg. magg. art. Tenga Antonio, nato l'8 marzo 1935 . . . » 27,241
28. Mar. ord. ftr. Stopponi Piero, nato il 5 giugno 1930 . . . » 27,233
29. Mar. ord. art. Ricco Valter, nato l'11 maggio 1931 . . . » 27,228
30. Mar. ord. ftr. Fabbri Francesco, nato il 1° gennaio 1931 . . . » 27,226
31. Mar. ord. ftr. Verri Lucio, nato il 25 luglio 1929 . . . » 27,226
32. Mar. ord. cav. D'Angeli Renzo, nato il 14 novembre 1928 . . . » 27,225
33. Serg. magg. art. Manti Antonino, nato il 24 aprile 1932 . . . » 27,211
34. Mar. capo ftr. Fischedda Pietro, nato l'8 giugno 1925 . . . » 27,208
35. Mar. ord. ftr. Flauret Franco, nato il 4 aprile 1930 . . . » 27,201
36. Serg. magg. art. Papagna Filippo, nato il 2 aprile 1933 . . . » 27.191
37. Mar. ord. ftr. Tassanelli Franco, nato il 18 novembre 1928 . . . » 27.175
38. Mar. ord. ftr. Mongiovì Antonino, nato il 20 dicembre 1931 . . . » 27.166
39. Serg. magg. ftr. Terranova Francesco, nato il 16 marzo 1938 . . . » 27.166
40. Mar. ord. ftr. Paolini Otello, nato il 31 gennaio 1930 . . . » 27.160
41. Mar. ord. genio Leone Francesco, nato il 31 luglio 1928 . . . » 27,156
42. Mar. ord. ftr. Possati Carlo, nato il 16 giugno 1930 . . . » 27,105
43. Mar. ord. genio Tallero Vitaliano, nato l'8 gennaio 1930 . . . » 27,100
44. Mar. ord. ftr. Masini Gianfranco, nato il 21 aprile 1926 . . . » 27,098
45. Mar. ord. ftr. Paterra Antonio, nato il 28 marzo 1932 . . . » 27,080
46. Mar. ord. ftr. Finke Mario, nato il 2 gennaio 1929 . . . » 27,023
47. Mar. ord. ftr. Massaro Angelo, nato il 24 dicembre 1926 . . . » 26,996
48. Serg. magg. ftr. Vasta Paolo, nato l'8 giugno 1934 . . . » 26,976
49. Serg. magg. art. Amato Antonio, nato il 26 aprile 1934 . . . » 26,975
50. Mar. ord. ftr. Giuliana Luigi, nato il 13 febbraio 1928 . . . » 26,950
51. Mar. ord. ftr. Romanucci Gianfranco, nato il 1° marzo 1931 . . . » 26,893
52. Mar. ord. ftr. Dio Salvatore, nato il 9 ottobre 1930 . . . » 26.891
53. Mar. ord. genio Grasso Salvatore, nato il 23 giugno 1929 . . . » 26,866
54. Serg. magg. genio Notte Settimio, nato il 5 giugno 1932 . . . » 26,848
55. Mar. ord. art. Brancaleoni Carlo, nato il 31 dicembre 1931 . . . » 26,846
56. Serg. magg. genio La Placa Pietro, nato l'8 agosto 1930 . . . » 26,846
57. Serg. magg. genio Bresciani Renzo, nato il 28 dicembre 1933 . . . » 26,833
58. Mar. ord. genio Rulli Luigi, nato il 14 maggio 1935 . . . » 26,816
59. Serg. magg. art. Colantoni Umberto, nato il 9 ottobre 1935 . . . » 26,800
60. Mar. ord. ftr. Serrone Giuseppe, nato il 1° ottobre 1927 . . . » 26,775

61. Mar. ord. art. Di Fonzo Rocco, nato il 27 luglio 1930 . . punti 26,751
62. Serg. magg. ftr. Servi Carlo, nato il 22 giugno 1936 » 26,750
63. Serg. magg. ftr. Licata Antonino, nato il 24 gennaio 1933 » 26,733
64. Mar. ord. ftr. Manno Antonino, nato il 29 settembre 1930 » 26,723
65. Serg. magg. art. Cappelli Gino, nato il 25 giugno 1935 » 26,708
66. Mar. ord. art. Arelli Loris, nato il 19 gennaio 1929 » 26,675
67. Serg. magg. ftr. Valerii Umberto, nato il 20 novembre 1938 . . » 26,656
68. Mar. ord. ftr. Curto Nicola, nato l'8 febbraio 1925 . . . » 26,645
69. Mar. ord. ftr. Pignotti Giuseppe, nato il 22 maggio 1929 » 26,641
70. Mar. ord. art. Pecorella Ennio, nato il 4 agosto 1929 » 26,636
71. Mar. ord. ftr. Calella Giuseppe, nato il 21 luglio 1929 » 26,623
72. Mar. ord. ftr. Marega Rinaldo, nato il 25 maggio 1929 » 26,601
73. Serg. magg. ftr. Marziano Giuseppe, nato il 1° gennaio 1933 . » 26,590
74. Mar. ord. ftr. Milaneschi Fosco, nato il 23 marzo 1930 . » 26,583
75. Mar. ord. ftr. Casini Giulio, nato l'11 gennaio 1931 » 26,570
76. Serg. magg. ftr. Salvati Giacomo, nato il 10 gennaio 1932 . » 26,566
77. Mar. ord. ftr. Pecoraro Luigi, nato l'8 luglio 1929 » 26,558
78. Mar. ord. ftr. De Santis Giacomo, nato il 12 maggio 1928 » 26,550
79. Mar. ord. ftr. Musco Luigi, nato il 27 gennaio 1928 . . . » 26,518
80. Mar. ord. ftr. Notaristefano Gioacchino, nato il 30 agosto 1928 . . . » 26,518
81. Mar. ord. ftr. Melis Salvatore, nato il 7 giugno 1928 . . . . . » 26,513
82. Mar. ord. art. Filippi Flavio, nato il 16 marzo 1931 . . . . . » 26,480
83. Mar. ord. art. Giunta Carmelo, nato il 13 agosto 1930 . » 26,470
84. Mar. ord. genio Cometa Giovanni, nato il 20 luglio 1929 . . . . » 26,460
85. Mar. ord. ftr. Aratari Umberto, nato l'11 maggio 1933 . » 26,438
86. Serg. magg. ftr. Immordino Placido, nato il 25 ottobre 1929 . » 26,433
87. Serg. magg. ftr. Di Cataldo Cirillo, nato il 22 giugno 1929 » 26,430
88. Mar. ord. ftr. Terrone Alfredo, nato il 14 agosto 1930 . . . . » 26,426
89. Mar. ord. ftr. Logoluso Francesco, nato il 4 ottobre 1928 . . » 26,391
90. Mar. ord. genio Vivi Mauro, nato il 17 ottobre 1928 . » 26,363
91. Mar. ord. ftr. Russo Mario Rosario, nato il 6 ottobre 1928 . . . . . . » 26,356
92. Mar. ord. genio Moscardini Gildo, nato il 21 aprile 1929 . » 26,355
93. Mar. ord. art. Damiani Oscar, nato il 18 febbraio 1931 » 26,343
94. Mar. ord. art. Cusimano Carlo, nato il 27 febbraio 1928 » 26,323
95. Mar. ord. ftr. Moroni Luigi, nato il 21 ottobre 1929 » 26,323
96. Mar. ord. ftr. Silvestri Francesco, nato il 25 maggio 1932 » 26,318
97. Serg. magg. ftr. Coppola Vincenzo, nato l'8 novembre 1930 » 26,313
98. Serg. magg. ftr. Galea Sergio, nato il 23 gennaio 1937 . » 26,308
99. Serg. magg. ftr. D'Acunto Alberto, nato il 16 luglio 1934 » 26,298
100. Mar. ord. genio Marignani Massimo, nato il 23 giugno 1929 . . » 26,298
101. Serg. magg. ftr. Bertolo Giovanni, nato il 12 luglio 1931 » 26,261
102. Mar. ord. ftr. Carboni Antonio, nato il 1° giugno 1930 . . . . punti 26,240
103. Mar. ord. ftr. Malloci Antonio Maria, nato l'11 settembre 1930 . . . . » 26,213
104. Mar. ord. ftr. Rametta Paolo, nato il 5 ottobre 1928 . . . . » 26,201
105. Serg. magg. ftr. Volpin Ottavio, nato il 14 gennaio 1931 . . . . » 26,196
106. Mar. ord. ftr. Divona Vito, nato il 28 settembre 1930 . . . . » 26,183
107. Mar. ord. ftr. Marfisi Giuseppe, nato il 2 ottobre 1929 . . . . » 26,170
108. Mar. ord. ftr. Paladino Romolo, nato il 22 dicembre 1927 . . . . » 26,148
109. Mar. ord. art. Cocchio Mario, nato l'11 marzo 1928 . . . . » 26,143
110. Mar. ord. genio Galli Ettore, nato il 23 febbraio 1931 . . . . » 26,136
111. Mar. ord. ftr. Zanoni Germano, nato il 22 agosto 1930 . . . . » 26,133
112. Serg. magg. ftr. Natoli Mario, nato il 24 novembre 1932 . . . . » 26,123
113. Serg. magg. cav. Paresce Antonio, nato il 12 giugno 1938 . . . . » 26,113
114. Serg. magg. ftr. Maiuri Arduino Luigi, nato il 2 novembre 1935 . . . . » 26,100
115. Serg. magg. ftr. Caputo Vito Antonio, nato il 15 giugno 1930 . . . . » 26.098
116. Mar. ord. art. Chimenti Luigi, nato il 20 settembre 1929 . . . . » 26,091
117. Serg. magg. ftr. Zotti Antonio, nato il 20 ottobre 1933 . . . . » 26,050
118. Serg. magg. genio Greco Antonio, nato il 3 luglio 1929 . . . . » 26,043
119. Serg. magg. genio Ardiri Carmelo, nato il 21 novembre 1935 . . . . » 26,036
120. Mar. ord. ftr. Ceglie Francesco, nato il 16 settembre 1929 . . . . » 26,016
121. Mar. ord. art. Pennarola Guglielmo, nato il 2 maggio 1929 . . . . » 26,013
122. Mar. ord. ftr. Forte Giacinto, nato il 21 aprile 1932 . . . . » 26,010
123. Mar. ord. ftr. Palmieri Nicolino, nato il 21 marzo 1929 . . . . » 26,003
124. Mar. ord. ftr. Faraldi Lino, nato il 14 gennaio 1931 . . . . » 26,000
125. Mar. ord. genio Setzu Carlo, nato il 15 novembre 1928 . . . . » 26,000
126. Serg. magg. ftr. Alfier Giuseppe, nato il 26 agosto 1931 . . . . » 25,993
127. Mar. ord. ftr. Petrone Placido, nato il 20 febbraio 1931 . . . . » 25,983
128. Serg. magg. ftr. Spina Procolo, nato il 3 febbraio 1936 . . . . » 25,981
129. Mar. ord. art. Lo Voi Franco, nato il 17 marzo 1931 . . . . » 25,978
130. Mar. ord. genio Varricchio Antonio, nato il 22 maggio 1929 . . . . » 25,956
131. Mar. ord. art. Barozzi Benito, nato il 24 settembre 1928 . . . . » 25,950
132. Serg. magg. ftr. Teresi Francesco, nato il 5 luglio 1932 . . . . » 25,943
133. Serg. magg. art. Panarello Paolo, nato il 20 novembre 1929 . . . . » 25,940
134. Mar. ord. ftr. Pane Antonio, nato il 21 dicembre 1928 . . . . » 25,923
135. Mar. ord. genio Bracco Roberto, nato il 23 agosto 1932 . . . . » 25,908
136. Mar. ord. art. Peruzzotti Mario, nato il 26 giugno 1928 . . . . » 25,906
137. Serg. magg. ftr. Paoletti Ezio, nato l'11 marzo 1934 . . . . » 25,883
138. Serg. magg. art. Pierotti Pierfrancesco, nato il 15 luglio 1930 . . . . » 25,863
139. Mar. ord. art. Colotti Giuseppe, nato il 6 marzo 1930 . . . . » 25,858
140. Serg. magg. art. Massaro Paolo, nato il 9 settembre 1932 . . . . » 25,818
141. Mar. ord. ftr. D'Incà Dario, nato il 25 aprile 1933 . . . . » 25,793
142. Serg. magg. ftr. Fantini William Rolando, nato il 12 agosto 1926 . . . . » 25,786

143. Serg. magg. ftr. Agata Pasquale, nato il 10 dicembre 1933 . . punti 25,760
144. Mar. ord. genio Privitera Carmelo, nato il 20 maggio 1926 » 25,758
145. Mar. ord. art. Orlandi Antonio, nato il 26 novembre 1929 » 25,755
146. Mar. ord. ftr. Ricciuti Giovanni, nato il 1° maggio 1931 » 25,753
147. Mar. ord. ftr. Panarelli Vincenzo, nato il 16 ottobre 1927 » 25,751
148. Serg. magg. ftr. Perla Salvatore, nato il 22 luglio 1935 » 25,750
149. Serg. magg. ftr. Angrisani Aurelio, nato il 2 febbraio 1931 » 25,748
150. Mar. ord. art. D'Amato Michele, nato il 21 maggio 1928 » 25,748
151. Serg. magg. ftr. Forte Michele, nato il 24 ottobre 1935 » 25,741
152. Serg. magg. art. Martorana Silvestre, nato il 2 gennaio 1937 » 25,735
153. Mar. ord. ftr. La Vigna Nicola, nato il 21 luglio 1930 » 25,716
154. Serg. magg. ftr. Fulco Rosario, nato il 23 settembre 1935 » 25,705
155. Serg. magg. ftr. Fulginiti Giuseppe, nato il 22 marzo 1930 » 25,698
156. Serg. magg. ftr. Ciammaruconi Romolo, nato il 17 luglio 1931 » 25,690
157. Mar. ord. genio Recchi Gian Pietro, nato il 28 giugno 1932 » 25,670
158. Mar. ord. art. Quinto Franco, nato il 30 maggio 1929 » 25,666
159. Mar. ord. ftr. Tremamunno Michele, nato l'8 maggio 1929 » 25,641
160. Serg. magg. art. Locci Sisinnio, nato il 28 ottobre 1928 » 25,611
161. Mar. ord. art. Orsini Riclemo Efrem, nato il 18 giugno 1929 » 25,601
162. Mar. ord. ftr. Buttolo Lidio, nato l'8 aprile 1930 » 25,573
163. Serg. magg. ftr. Munafò Tindaro, nato il 18 febbraio 1936 » 25,523
164. Serg. magg. ftr. Bruno Antonio, nato il 5 marzo 1931 » 25,521
165. Mar. ord. cav. Geatti Francesco, nato il 23 dicembre 1927 » 25,516
166. Serg. magg. art. Signorazzi Umberto, nato il 3 giugno 1933 » 25,500
167. Serg. magg. ftr. Lo Certo Giuseppe, nato il 13 agosto 1934 » 25,486
168. Serg. magg. ftr. Buggemi Giuseppe, nato il 28 luglio 1930 » 25.485
169. Serg. magg. ftr. Papa Lamberto, nato il 1° agosto 1937 » 25,483
170. Serg. magg. art. Castiglione Placido, nato il 12 dicembre 1927 » 25,475
171. Serg. magg. ftr. Mondino Girolamo, nato il 22 dicembre 1932 » 25,466
172. Serg. magg. ftr. Portolano Pier Antonio, nato il 5 luglio 1934 » 25,450
173. Mar. ord. art. Aresta Mario, nato l'8 settembre 1931 » 25,425
174. Serg. magg. genio De Leo Giuseppe, nato il 25 ottobre 1935 » 25,406
175. Mar. ord. ftr. Porzio Lucio, nato il 5 febbraio 1931 » 25,370
176. Serg. magg. ftr. Miglietta Giuseppe Bruno, nato il 17 marzo 1929 » 25,350
177. Mar. ord. ftr. Battaglini Luigi, nato il 21 agosto 1929 » 25,343
178. Serg. magg. genio De Filippo Vincenzo, nato il 23 gennaio 1935 » 25,335
179. Serg. magg. ftr. Di Trani Luigi, nato il 31 dicembre 1935 » 25,333
180. Mar. ord. ftr. Colloca Santi, nato il 7 febbraio 1932 » 25,296
181. Mar. ord. cav. Cafiero Raffaele, nato il 23 febbraio 1925 » 25,286
182. Mar. ord. art. Ferzetti Arnaldo, nato il 26 dicembre 1931 » 25,250
183. Mar. ord. ftr. Sessa Giovanni, nato il 4 aprile 1932 » 25,233
184. Mar. ord. ftr. Menichelli Augusto, nato il 3 marzo 1929 . punti 25,228
185. Mar. ord. art. Rosso Mariano, nato il 7 febbraio 1930 » 25,218
186. Serg. magg. art. Quintavalle Emilio, nato l'8 marzo 1936 » 25,150
187. Mar. ord. art. Zotti Giuseppe, nato il 30 gennaio 1929 » 25,093
188. Serg. magg. art. Luchetti Ferdinando, nato il 4 settembre 1935 » 25,073
189. Serg. magg. ftr. Intersimone Giuseppe, nato il 15 gennaio 1935 » 25,031
190. Mar. ord. art. Riccio Valentino, nato il 10 giugno 1927 » 24,965
191. Serg. magg. ftr. Patriarca Luigi, nato il 12 settembre 1938 » 24,950
192. Mar. ord. ftr. Iovino Giuseppe, nato l'11 luglio 1931 » 24,933
193. Mar. ord. art. Tarquini Isaia, nato il 2 dicembre 1927 » 24,911
194. Mar. ord. art. Campobasso Vincenzo, nato il 3 agosto 1933 » 24,863
195. Serg. magg. genio Di Gregorio Antonio, nato il 31 marzo 1935 » 24,741
196. Serg. magg. art. Nasuti Luigi, nato il 17 ottobre 1933 » 24,730
197. Serg. magg. genio Accomando Giuseppe, nato il 13 dicembre 1935 » 24,700
198. Mar. ord. art. Villa Giuseppe, nato il 25 dicembre 1928 » 24,623
199. Serg. magg. art. Scardaci Corrado, nato il 21 giugno 1933 » 24,533
200. Serg. magg. ftr. Leopizzi Osvaldo, nato il 28 gennaio 1934 » 24,486
201. Serg. magg. art. Mazzei Michele, nato il 7 maggio 1930 » 24,466
202. Serg. magg. ftr. Prosperi Argisio, nato il 16 febbraio 1934 » 24,466
203. Mar. ord. ftr. Capoccia Pietro, nato il 3 maggio 1931 » 24,400
204. Mar. ord. art. Chizzoniti Luigi, nato il 22 ottobre 1928 » 24,333
205. Serg. magg. ftr. Landi Aristide, nato il 1° marzo 1935 » 24,266
206. Mar. ord. ftr. Orlando Ennio, nato il 29 marzo 1929 » 24,200

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, i seguenti candidati nell'ordine appresso indicato:

1. Mar. ord. ftr. Chiaulon Gino . . . punti 28,966
2. Mar. ord. art. Scaffa Giuseppe » 28,428
3. Serg. magg. ftr. Calevo Paolo » 28,343
4. Mar. ord. genio Antonelli Vinicio » 28,221
5. Mar. ord. art. Cirillo Pasquale » 27,961
6. Mar. ord. ftr. Morici Salvatore » 27,868
7. Serg. magg. art. Cappa Marcello » 27,866
8. Mar. ord. ftr. Cappelletti Giuseppe » 27,753
9. Serg. magg. genio Buti Elso » 27,710
10. Serg. magg. ftr. Suglia Giuseppe » 27,681
11. Serg. magg. art. Caputi Cosimo » 27,666
12. Mar. ord. genio Nanna Vito Francesco » 27,661
13. Mar. ord. ftr. Carbonaro Giombattista » 27,623
14. Serg. magg. ftr. Rizzolio Pietro » 27,621
15. Mar. ord. genio Guido Giuseppe » 27,576
16. Serg. magg. art. Vezza Lorenzo » 27,566
17. Mar. ord. ftr. Santini Silvio » 27,508
18. Serg. magg. ftr. Tomasicchio Vito » 27,491
19. Mar. ord. ftr. Nigro Mario » 27,443
20. Serg. magg. genio Trevisi Antonio » 27,430
21. Mar. ord. ftr. Magnani Franco » 27,375
22. Mar. ord. art. Parisotto Domenico Rolando » 27,358
23. Mar. ord. art. Tondi Giuseppe » 27,285
24. Mar. ord. art. Farullo Nicola » 27,268
25. Serg. magg. ftr. Fontani Sergio » 27,255
26. Mar. ord. genio Venditti Fernando » 27,250
27. Serg. magg. art. Tenga Antonio » 27,241
28. Mar. ord. ftr. Stopponi Piero » 27,233
29. Mar. ord. art. Ricco Valter » 27,228
30. Mar. ord. art. Fabbri Francesco, profugo » 27,226

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1. Mar. ord. ftr. Verri Lucio punti 27,226
2. Mar. ord. cav. D'Angeli Renzo » 27,225
3. Serg. magg. art. Mauti Antonino » 27,211
4. Mar. capo ftr. Pischedda Pietro » 27,208
5. Mar. ord. ftr. Flauret Franco » 27,201
6. Serg. magg. art. Papagna Filippo » 27,191
7. Mar. ord. ftr. Tassanelli Franco » 27,175
8. Mar. ord. ftr. Mongiovì Antonino, nato il 20 dicembre 1931 » 27,166
9. Serg. magg. ftr. Terranova Francesco, nato il 16 marzo 1938 » 27,166
10. Serg. magg. ftr. Paolini Otello » 27,160
11. Serg. magg. genio Leone Francesco » 27,156
12. Mar. ord. ftr. Possati Carlo » 27,105
13. Mar. ord. genio Tallero Vitaliano » 27,100
14. Mar. ord. ftr. Masini Gian Franco » 27,098
15. Mar. ord. ftr. Paterra Antonio » 27,080
16. Mar. ord. ftr. Finke Mario » 27,023
17. Mar. ord. ftr. Massaro Angelo » 26,996
18. Serg. magg. ftr. Vasta Paolo » 26,976
19. Serg. magg. art. Amato Antonio » 26,965
20. Mar. ord. ftr. Giuliana Luigi » 26,950
21. Mar. ord. ftr. Romanucci Gianfranco » 26,893
22. Mar. ord. ftr. Dio Salvatore » 26,891
23. Mar. ord. genio Grasso Salvatore » 26,866
24. Serg. magg. genio Notte Settimio » 26,848
25. Serg. magg. genio La Placa Pietro, nato l'8 agosto 1930 » 26,846
26. Mar. ord. art. Brancaleoni Carlo, nato il 31 dicembre 1931 » 26,846
27. Serg. magg. genio Bresciani Renzo » 26,833
28. Mar. ord. genio Rulli Luigi » 26,816
29. Serg. magg. art. Colantoni Umberto » 26,800
30. Mar. ord. ftr. Serrone Giuseppe » 26,775
31. Mar. ord. art. Di Fonzo Rocco » 26,751
32. Serg. magg. ftr. Servi Carlo » 26,750
33. Serg. magg. ftr. Licata Antonino » 26,733
34. Mar. ord. ftr. Manno Antonino » 26,723
35. Serg. magg. art. Cappelli Gino » 26,708
36. Mar. ord. art. Arelli Loris » 26,675
37. Serg. magg. ftr. Valerii Umberto » 26,656
38. Mar. ord. ftr. Curto Nicola » 26,645
39. Mar. ord. ftr. Pignotti Giuseppe » 26,641
40. Mar. ord. art. Pecorella Ennio » 26,636
41. Mar. ord. ftr. Calella Giuseppe » 26,623
42. Mar. ord. ftr. Marega Rinaldo » 26,601
43. Serg. magg. ftr. Marziano Giuseppe » 26,590
44. Mar. ord. ftr. Milaneschi Fosco » 26,583
45. Mar. ord. ftr. Casini Giulio » 26,570
46. Serg. magg. ftr. Salvati Giacomo » 26,566
47. Mar. ord. ftr. Pecoraro Luigi » 26,558
48. Mar. ord. ftr. De Santis Giacomo » 26,550
49. Mar. ord. ftr. Musco Luigi, nato il 27 gennaio 1928 » 26,518
50. Mar. ord. ftr. Notaristefano Gioacchino, nato il 30 agosto 1928 » 26,518
51. Mar. ord. ftr. Melis Salvatore » 26,513
52. Mar. ord. art. Filippi Flavio » 26,480
53. Mar. ord. art. Giunta Carmelo » 26,470
54. Mar. ord. genio Cometa Giovanni » 26,460
55. Mar. ord. ftr. Aratari Umberto » 26,438
56. Serg. magg. ftr. Immordino Placido » 26,433
57. Serg. magg. ftr. Di Cataldo Cirillo » 26,430
58. Mar. ord. ftr. Terrone Alfredo » 26,426
59. Mar. ord. ftr. Logoluso Francesco » 26,391
60. Mar. ord. genio Vivi Mauro » 26,363
61. Mar. ord. ftr. Russo Mario Rosario » 26,356
62. Mar. ord. genio Moscardini Gildo » 26,355
63. Mar. ord. art. Damiani Oscar » 26,343
64. Mar. ord. art. Cusimano Carlo, nato il 27 febbraio 1928 » 26,323
65. Mar. ord. ftr. Moroni Luigi, nato il 21 ottobre 1929 » 26,323
66. Mar. ord. ftr. Silvestri Francesco » 26,318
67. Serg. magg. ftr. Coppola Vincenzo » 26,313
68. Serg. magg. ftr. Galea Sergio » 26,308
69. Mar. ord. genio Marignani Massimo, nato il 23 giugno 1929 » 26,298
70. Serg. magg. ftr. D'Acunto Alberto, nato il 16 luglio 1934 punti 26,298
71. Serg. magg. ftr. Bertolo Giovanni » 26,261
72. Mar. ord. ftr. Carboni Antonio » 26,240
73. Mar. ord. ftr. Malloci Antonio Maria » 26,213
74. Mar. ord. ftr. Rametta Paolo » 26,201
75. Serg. magg. ftr. Volpin Ottavio » 26,196
76. Mar. ord. ftr. Divona Vito » 26,183
77. Mar. ord. ftr. Marfisi Giuseppe » 26,170
78. Mar. ord. ftr. Paladino Romolo » 26,148
79. Mar. ord. art. Cocchio Mario » 26,145
80. Mar. ord. genio Galli Ettore » 26,136
81. Mar. ord. ftr. Zanoni Germano » 26,133
82. Serg. magg. ftr. Natoli Mario » 26,123
83. Serg. magg. cav. Paresce Antonio » 26,113
84. Serg. magg. ftr. Maiuri Arduino Luigi » 26,100
85. Serg. magg. ftr. Caputo Vito Antonio » 26,098
86. Mar. ord. art. Chimenti Luigi » 26,091
87. Serg. magg. ftr. Zotti Antonio » 26,050
88. Serg. magg. genio Greco Antonio » 26,043
89. Serg. magg. genio Ardiri Carmelo » 26,036
90. Mar. ord. ftr. Ceglie Francesco » 26,016
91. Mar. ord art. Pennarola Guglielmo » 26,013
92. Mar. ord. ftr. Forte Giacinto » 26,010
93. Mar. ord. ftr. Palmieri Nicolino » 26,005
94. Mar. ord. genio Setzu Carlo, nato il 15 novembre 1928 » 26,000
95. Mar. ord. ftr. Faraldi Lino, nato il 14 gennaio 1931 » 26,000
96. Serg. magg. ftr. Alfier Giuseppe » 25,993
97. Mar. ord. ftr. Petrone Placido » 25,983
98. Serg. magg. ftr. Spina Procolo » 25,981
99. Mar. ord. art. Lo Voi Franco » 25,975
100. Mar. ord. genio Varricchio Antonio » 25,956
101. Mar. ord. art. Barozzi Benito » 25,950
102. Serg. magg. ftr. Teresi Francesco » 25,943
103. Serg. magg. art. Panarello Paolo » 25,940
104. Mar. ord. ftr. Pane Antonio » 25,923
105. Mar. ord. genio Bracco Roberto » 25,908
106. Mar. ord. art. Peruzzotti Mario » 25,906
107. Serg. magg. ftr. Paoletti Ezio » 25,883
108. Serg. magg. art. Pierotti Pierfrancesco » 25,863
109. Mar. ord. art. Colotti Giuseppe » 25,858
110. Serg. magg. art. Massaro Paolo » 25,818
111. Mar. ord. ftr. D'Incà Dario » 25,793
112. Serg. magg. ftr. Fantini William Rolando » 25,786
113. Serg. magg. ftr. Agata Pasquale » 25,760
114. Mar. ord. genio Privitera Carmelo » 25,758
115. Mar. ord. art. Orlandi Antonio » 25,755
116. Mar. ord. ftr. Ricciuti Giovanni » 25,753
117. Mar. ord. ftr. Panarelli Vincenzo » 25,751
118. Serg. magg. ftr. Perla Salvatore » 25,750
119. Mar. ord. art. D'Amato Michele, nato il 21 maggio 1928 » 25,748
120. Serg. magg. ftr. Angrisani Aurelio, nato il 2 febbraio 1931 » 25,748
121. Serg. magg. ftr. Forte Michele » 25,741
122. Serg. magg. art. Martorana Silvestre » 25,735
123. Mar. ord. ftr. La Vigna Nicola » 25,716
124. Serg. magg. ftr. Fulco Rosario » 25,705
125. Serg. magg. ftr. Fulginiti Giuseppe » 25,698
126. Serg. magg. ftr. Ciammaruconi Romolo » 25,690
127. Mar. ord. genio Recchi Gian Pietro » 25,670
128. Mar. ord. art. Quinto Franco » 25,666
129. Mar. ord. ftr. Tremamunno Michele » 25,641
130. Serg. magg. art. Locci Sisinnio » 25,611
131. Mar. ord. art. Orsini Riclemo Efrem » 25,601
132. Mar. ord. ftr. Buttolo Lidio » 25,573
133. Serg. magg. ftr. Munafò Tindaro » 25,523
134. Serg. magg. ftr. Bruno Antonio » 25,521
135. Mar. ord. cav. Geatti Francesco » 25,516
136. Serg. magg. art. Signorazzi Umberto » 25,500
137. Serg. magg. ftr. Lo Certo Giuseppe » 25,486
138. Serg. magg. ftr. Buggemi Giuseppe » 25,485
139. Serg. magg. ftr. Papa Lamberto » 25,483
140. Serg. magg. art. Castiglione Placido » 25,475
141. Serg. magg. ftr. Mondino Girolamo » 25,466
142. Serg. magg. ftr. Portolano Pier Antonio » 25,450
143. Mar. ord. art. Aresta Mario » 25,425
144. Serg. magg. genio De Leo Giuseppe » 25,406
145. Mar. ord. ftr. Porzio Lucio » 25,370
146. Serg. magg. ftr. Miglietta Giuseppe Bruno » 25,350

147.	Mar. ord. ftr. Battaglini Luigi	punti	25,343
148.	Serg. magg. genio De Filippo Vincenzo	»	25,335
149.	Serg. magg. ftr. Di Trani Luigi	»	25,333
150.	Mar. ord. ftr. Colloca Santi	»	25,296
151.	Mar. ord. cav. Cafiero Raffaele	»	25,286
152.	Mar. ord. art. Ferzetti Arnaldo	»	25,250
153.	Mar. ord. ftr. Sessa Giovanni	»	25,233
154.	Mar. ord. ftr. Menichelli Augusto	»	25,228
155.	Mar. ord. art. Rosso Mariano	»	25,218
156.	Serg. magg. art. Quintavalle Emilio	»	25,150
157.	Mar. ord. Zotti Giuseppe	»	25,093
158.	Serg. magg. art. Luchetti Ferdinando	»	25,073
159.	Serg. magg. ftr. Intersimone Giuseppe	»	25,031
160.	Mar. ord. art. Riccio Valentino	»	24,965
161.	Serg. magg. ftr. Patriarca Luigi	»	24,950
157.	Mar. ord. art. Zotti Giuseppe	»	25,093
163.	Mar. ord. art. Tarquini Isaia	»	24,911
164.	Mar. ord. art. Campobasso Vincenzo	»	24,863
165.	Serg. magg. genio Di Gregorio Antonio	»	24,741
166.	Serg. magg. art. Nasuti Luigi	»	24,730
167.	Serg. magg. genio Accomando Giuseppe	»	24,700
168.	Mar. ord. art. Villa Giuseppe	»	24.623
169.	Serg. magg. art. Scardaci Corrado	»	24,533
170.	Serg. magg. ftr. Leopizzi Osvaldo	»	24,486
171.	Serg. magg. art. Mazzei Michele, nato il 7 maggio 1930	»	24,466
172.	Serg. magg. ftr. Prosperi Argisio, nato il 16 febbraio 1934	»	24,466
173.	Mar. ord. ftr. Capoccia Pietro	»	24,400
174.	Mar. ord. art. Chizzoniti Luigi	»	24,333
175.	Serg. magg. ftr. Landi Aristide	»	24,266
176.	Mar. ord. ftr. Orlando Ennio	»	24,200

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Giornale militare.

Roma, addì 14 gennaio 1966

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *febbraio* 1966
Registro n. 8 *Difesa-Esercito, foglio n.* 229

(1790)

Posti d'impiego civile nella carriera esecutiva presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste. (Circolare 20 febbraio 1966).

Sono disponibili presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, nel ruolo della carriera esecutiva dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, n. 40 (quaranta) posti di applicato spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei prescritti requisiti di cui è cenno nel secondo comma dell'art. 352 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

I sottufficiali che intendano concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda su carta da bollo da L. 400 (quattrocento), nella quale essi dovranno dichiarare di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza. Sarà considerata presentata fuori termine, e pertanto irricevibile, qualsiasi domanda che sarà pervenuta, oltre il termine stabilito, ai detti Corpi.

Questi dovranno dichiarare in calce alla domanda la data sotto la quale la stessa è stata presentata.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 15 (quindici) dalla data di presentazione, trasmesse dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali) corredate del documento (elenco notizie), di cui alla circolare n. 1019/A del 24 settembre 1963.

Le domande prodotte dai sottufficiali della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi di Polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza, dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio alle rispettive Amministrazioni centrali che provvederanno a rimetterle, corredate della documentazione di cui sopra è cenno, a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali) entro 20 (venti) giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande stesse.

Non hanno titolo a concorrere agli anzidetti posti i sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica che alla scadenza del termine stabilito nel secondo comma della presente circolare abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 58 della legge 31 luglio 1954, n. 599 o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Parimenti non hanno diritto a concorrere ai medesimi posti i sottufficiali del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza che, alla scadenza del cennato termine contenuto nel detto secondo comma della presente circolare, abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 57 della legge 3 aprile 1958, n. 460 o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Infine, non hanno titolo a concorrere ai suindicati posti i sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia che alla scadenza del ripetuto termine abbiano raggiunto l'anzianità di servizio occorrente per l'acquisizione del diritto a pensione normale o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 57 della legge 18 febbraio 1963, n. 173, o comunque da più di cinque anni o siano incorsi nella perdita del grado.

I sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile verranno tutti destinati a prestare servizio alle sedi periferiche dell'Ispettorato generale della Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione — specie a quelle dell'Italia settentrionale, nelle quali maggiormente si verifica insufficienza numerica di personale — e pertanto è esclusa ogni possibilità di assegnazione agli uffici di Roma e del Lazio.

Ai predetti sottufficiali compete, in aggiunta agli assegni iniziali della qualifica di applicato, l'eventuale differenza da riassorbirsi nei successivi aumenti, tra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad anno) del quale sono provvisti e lo stipendio assegnato nella suddetta qualifica, esclusa ogni indennità di carattere militare ovvero propria del Corpo di polizia per quelli che Vi appartengono.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *Il Ministro*: GUADALUPI

(2507)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a trentaquattro posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo del personale d'ordine dell'Aeronautica della carriera esecutiva del Ministero della difesa, indetto con decreto ministeriale 15 aprile 1964.

Sul Giornale ufficiale del Ministero della difesa « Aeronautica », dispensa 5ª del 1° marzo 1966, è stato pubblicato il decreto ministeriale 9 dicembre 1965, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per esami a trentaquattro posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo del personale d'ordine dell'Aeronautica della carriera esecutiva, indetto con decreto ministeriale 15 aprile 1964.

(2888)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per titoli ed esami al posto di preside nell'Istituto statale « Augusto Romagnoli » di specializzazione per gli educatori dei minorati della vista, in Roma.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 629 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30 dicembre 1960, n. 1734 e la tabella organica allegata;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1964, n. 292;

Considerato che il posto di preside dell'Istituto statale « Augusto Romagnoli » di specializzazione per gli educatori dei minorati della vista, in Roma, è attualmente vacante;

Riconosciuta la necessità di provvedere al regolare funzionamento dell'Istituto predetto;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli ed esami al posto di preside nell'Istituto statale « Augusto Romagnoli » di specializzazione per gli educatori dei minorati della vista, in Roma.

Art. 2.

Sono valutati, ai fini del concorso di cui al presente bando, i seguenti titoli:

a) servizio effettivamente prestato dal concorrente in qualità di insegnante o di direttore nelle scuole statali per ciechi funzionanti presso gli Istituti riconosciuti idonei all'assolvimento dell'obbligo scolastico per i minorati della vista;

b) titoli di studio e di cultura.

Gli esami consistono in un colloquio-esame nel quale il candidato dovrà dimostrare, oltre alla propria cultura generale, l'attitudine alla particolare funzione di preside di un Istituto di specializzazione per minorati sensoriali.

A parità di merito è titolo preferenziale il servizio prestato come insegnante presso l'Istituto statale « A. Romagnoli » di specializzazione per gli educatori dei minorati della vista.

Art. 3.

Al concorso di cui al precedente articolo 1 possono partecipare coloro che siano forniti di laurea in filosofia o pedagogia e che risultino, inoltre, in possesso del diploma di specializzazione per educatori dei minorati della vista conseguito presso la ex Scuola statale di metodo « A. Romagnoli » per gli educatori dei ciechi, con sede in Roma (che a decorrere dall'entrata in vigore della legge 30 dicembre 1960, n. 1734, ha assunto la denominazione di Istituto statale « Augusto Romagnoli » di specializzazione per gli educatori dei minorati della vista).

Gli aspiranti al concorso dovranno, inoltre, aver prestato almeno otto anni di servizio qualificato o come insegnante di ruolo nelle scuole speciali per minorati della vista o come direttore o cumulativamente in entrambe le funzioni.

Ai fini del precedente comma si considera solo il servizio effettivamente prestato nelle predette scuole, con esclusione di qualsiasi equipollenza con altri servizi comandati.

Si richiamano, per quanto concerne l'idoneità fisica degli aspiranti all'ufficio di preside, le norme che regolano l'ammissione agli impieghi pubblici, ivi compresa quella dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La cecità non costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Art. 4.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, deve pervenire a mezzo raccomandata, corredata dai titoli e dai documenti, al Ministero della pubblica istruzione Direzione generale istruzione elementare Divisione IV, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La data di presentazione della domanda, dei titoli e dei documenti, è attestata dal bollo di arrivo del competente ufficio del Ministero.

Non sono ammessi al concorso coloro la domanda dei quali sia pervenuta dopo il termine di scadenza sopra fissato e coloro che risultino sprovvisti dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso.

I candidati ammessi al concoro e chiamati a sostenere la prova di esame (colloquio) dovranno presentarsi nel giorno e nell'ora che saranno stabiliti, muniti di un valido documento di riconoscimento.

Decade dal diritto di sostenere la prova di esame-colloquio il candidato che non si presenti nel giorno e nell'ora a lui assegnati, salvo che non ne sia impedito da gravi motivi, che dovranno essere subito comunicati ed opportunamente comprovati; in tal caso la Commissione, qualora non abbia esaurito i turni riservati alla prova, può ammetterlo a sostenere la prova in un turno successivo.

Art. 5.

Nella domanda per l'ammissione al concorso, redatta su carta legale, gli aspiranti dovranno indicare:

a) nome e cognome (le insegnanti coniugate indicheranno anche il cognome da nubili);

b) luogo e data di nascita;

c) qualifica rivestita all'atto della domanda (direttore o insegnante);

d) istituto e sede dell'istituto di appartenenza;

e) data della prima nomina nel ruolo speciale per gli insegnanti dei ciechi;

f) data della prima nomina nel ruolo di attuale appartenenza (per coloro che all'atto della domanda rivestano la qualifica di direttori);

g) l'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni al candidato per tutta la durata del concorso.

Alla domanda di partecipazione al concorso dovranno, inoltre, essere allegati:

1) diploma di laurea, in originale o in copia autentica;

2) certificato di voto di laurea, quando questo non risulti dal diploma;

3) copia dello stato di servizio, in carta legale, rilasciato dal competente provveditore agli studi o, dal Ministero della pubblica istruzione Direzione generale istruzione elementare - Div. IV, per coloro che appartengono al ruolo direttivo o al ruolo dell'Istituto statale « A. Romagnoli » di specializzazione per gli educatori dei minorati della vista;

4) certificato rilasciato dai competenti capi d'Istituto per coloro che appartengono al ruolo speciale degli insegnanti elementari per ciechi, attestante il possesso dei requisiti di servizio « effettivamente prestato nella scuola », necessari per l'ammissione al concorso, nonchè le qualifiche riportate e le date di inizio e termine delle lezioni per ciascun anno;

5) un breve *curriculum* del servizio scolastico prestato dalla data di assunzione in ruolo, degli studi fatti e della carriera percorsa nonchè dell'attività didattica e culturale svolta;

6) ogni altro titolo o documento che il candidato ritenga di produrre nel proprio interesse;

7) un elenco in duplice copia, delle pubblicazioni, che debbono essere presentate in unico esemplare. Le opere manoscritte o dattiloscritte non saranno prese in considerazione;

8) un elenco, in duplice copia, dei titoli (di studio, di servizio e culturali) e di ogni altro documento pesentati a corredo della domanda, numerati in ordine progressivo.

I titoli di servizio, di studio e cultura, debbono essere adeguatamente documentati. Non è ammesso riferimento a titoli e documenti già presentati al Ministero della pubblica istruzione o altri Ministeri o uffici.

La restituzione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati sarà effettuata non prima che siano trascorsi i termini stabiliti dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario avverso i risultati del concorso, a meno che gli interessati non rilascino dichiarazione scritta in carta legale di rinunciare alla partecipazione al concorso o, qualora abbiano sostenuta la prova e non risultino inclusi nelle graduatorie di merito, di non aver nulla da eccepire in merito alla procedura e all'esito del concorso stesso.

Art. 6.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà costituita a norma dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1964, n. 292.

Art. 7.

Il vincitore che rinunci alla nomina o non raggiunga la sede nel termine stabilito decadrà da ogni diritto derivante dalla partecipazione al concorso e non sarà ammesso a partecipare al concorso successivo.

Al vincitore si applicano le norme sullo stato giuridico e il trattamento economico vigenti per i presidi di prima categoria.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 gennaio 1966

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1966
Registro n. 17 *Pubblica istruzione, foglio n.* 190

(2767)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato in lingua italiana, per l'assunzione di due inservienti in prova presso il Provveditorato agli studi di Piacenza, indetto con decreto ministeriale 20 luglio 1964.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Veduta la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Veduto il decreto ministeriale 20 luglio 1964, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 1965, registro n. 2, foglio n. 382, con il quale è stato indetto un concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato in lingua italiana, per l'assunzione di due inservienti in prova presso il Provveditorato agli studi di Piacenza;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato di lingua italiana, per l'assunzione di due inservienti in prova presso il Provveditorato agli studi di Piacenza, di cui alle premesse del presente decreto, è costituita come segue:

Toscano dott. Carlo, provveditore agli studi, presidente;
Pasquarelli dott. Antonio, vice provveditore;
Caputo dott. Domenico, vice provveditore;
Brescia dott. Ettore, vice provveditore;
Casoli dott. Fernando, vice provveditore.

Le funzioni di segretario sono affidate al dott. Sicurella Giuseppe, consigliere di 2ª classe.

La relativa spesa che, in via presuntiva, è accertata in L. 100.000, graverà sul cap. 1094 del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 1966.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 gennaio 1966

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1966
Registro n. 18, foglio n. 16

(2844)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a dieci posti di ingegnere di 2ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva degli ingegneri di sanità.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 27 gennaio 1965, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 1965, registro n. 3, foglio n. 334, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 2 agosto 1965, con il quale è stato bandito un concorso per esami a dieci posti di ingegnere di 2ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva degli ingegneri di sanità;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Vista la lettera del Consiglio di Stato in data 2 novembre 1965, n. 968/S.G., con la quale il consigliere di Stato dott. Mario Montarsolo è stato designato presidente della Commissione di che trattasi;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse è costituita come segue:

Presidente:
Montarsolo dott. Mario, consigliere di Stato.

Membri:
Avolio De Martino prof. Gastone, ordinario di acquedotti e fognature dell'Università di Napoli;
Paladino prof. Salvatore, docente in impianti industriali presso l'Università di Roma;
Nuzzolillo prof. Luigi, ispettore generale medico;
Fraticelli ing. Giulio, ingegnere capo.

Segretario:
Ascone dott. Edoardo, consigliere di 1ª classe.

Art. 2.

Alla Commissione di cui al precedente art. 1, sono aggregati, in qualità di membri aggiunti, per le prove di lingua a fianco di ciascuno indicate:

Ferri prof. Alfonso, inglese e tedesco;
Josia prof. Vincenzo, francese e spagnolo.

Per la prova orale facoltativa: nozioni sulla struttura e funzionamento degli elaborati elettronici e sulla loro utilizzazione nelle programmazioni scientifiche:

Frank prof. dott. Marco, aiuto dei laboratori di elettronica dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 3.

Ai componenti la Commissione predetta, nonchè al segretario, sarà corrisposto il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1965, n. 5.

La spesa presunta di L. 500.000 graverà sul capitolo 1063 dell'esercizio finanziario 1966.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti, per la registrazione, e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 gennaio 1966

Il Ministro: MARIOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1966
Registro n. 3, foglio n. 183

(2852)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Bollate (Milano)

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 10 novembre 1965 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Bollate;

Visto il decreto ministeriale in data 5 marzo 1966, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Bollate nell'ordine appresso indicato:

1. Bertinetti dott. Mario	punti	85,47	su 132
2. Polledri dott. Angelo	»	82,53	»
3. Ruggieri dott. Angelantonio	»	78,95	»
4. Polledri dott. Giuseppe	»	78,21	»
5. Lauro dott. Ettore	»	77,70	»
6. Quarantini dott. Guglielmo	»	77,43	»
7. Cerruti dott. Carlo	»	77,13	»
8. Tovagliari dott. Celso	»	77 —	»
9. De Filippi dott. Filippo	»	76,90	»
10. Procaccini dott. Domenico	»	76,81	»
11. Galdi Emilio	»	76,76	»
12. Mistrangelo dott. Pio	»	76,60	»
13. Grimaldi Sisto Antonio	»	76,52	»
14. Caruso dott. Antonio	»	76,08	»
15. Landoni dott. Luigi	»	76 —	»
16. Lebuis dott. Assuero	»	75,79	»

17. Ferruzza dott. Antonino . punti 75,07 su 132
18. Fuscà dott. Cesare » 74,78 »
19. Bortolan dott. Mariano » 74,25 »
20. Calistri dott. Umberto » 73,72 »
21. Centro dott. Francesco Saverio » 73,50 »
22. Rocchi dott. Carlo » 73,36 »
23. Panvini dott. Giuseppe » 73,27 »
24. Palmieri dott. Lazzaro » 73,23 »
25. Zingaretti dott. Vincenzo » 73,13 »
26. Coverlizza dott. Mario » 72,72 »
27. Pacileo dott. Vincenzo » 72,51 »
28. Albano dott. Benedetto » 72,19 »
29. Mistretta dott. Francesco » 71,70 »
30. Fedele dott. Antonino » 71,50 »
31. Visioli Lino » 71,20 »
32. Sciascia Giuseppe » 71,17 »
33. Magli Francesco » 71 — »
34. Pittà dott. Giuseppe » 70,96 »
35. Curulli dott. Agostino » 70,77 »
36. Bondioli Eligio » 70,72 »
37. Pasquale dott. Giusto » 70,68 »
38. Scalia dott. Benedetto » 70,36 »
39. Petronio Bartolomeo » 70 — »
40. Springolo dott. Vittorio » 69,86 »
41. Greco Arturo » 69,60 »
42. Fioretti Renato » 69,43 »
43. Bartelloni dott. Manlio » 69,36 »
44. Cusumano dott. Lorenzo » 69,10 »
45. Spani dott. Tommaso » 69,06 »
46. Raineri dott. Giuseppe » 69,03 »
47. Lisi dott. Antonio » 68,98 »
48. Felice dott. Pio » 68,87 »
49. Cavalieri dott. Leovigildo » 68,57 »
50. Frosini Guido » 68,16 »
51. Gasponi Vittorio » 68,10 »
52. Pettinicchio dott. Matteo, articolo 4 della legge 9 agosto 1954, n. 748 » 68 — »
53. Atenasio Antonino » 68 — »
54. Preteroti Bruno » 67,66 »
55. Bottaro Pietro, articolo 4 legge 9 agosto 1954, n. 748 » 67,50 »
56. Di Stefano Ruggiero » 67,50 »
57. Caizzi Gaetano » 67,33 »
58. Trapani Leopoldo » 66,56 »
59. Crisopulli dott. Domenico » 66,52 »
60. Tobia Pietro, articolo 4 legge 9 agosto 1954, n. 748 » 66,50 »
61. Milano Alberto » 66,50 »
62. Catalano Francesco » 65,70 »
63. Montagano Mario » 65,58 »
64. Pastore dott. Ettore » 64,31 »
65. Amerise Gaetano, articolo 4 della legge 8 settembre 1954, n. 748 » 63,66 »
66. Sanfratello Ippolito » 63,66 »
67. Bruschi dott. Vinicio » 63,64 »
68. Sallustio dott. Vito » 63,50 »
69. Mussetti Tranquillo, articolo 4 della legge 8 settembre 1954, n. 748 » 61,50 »
70. Rollone Eusebio » 61,50 »
71. Perruggino Giovanni » 60,66 »
72. Boianelli dott. Fernando » 56,23 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 marzo 1966

p. *Il Ministro*: GASPARI

(2770)

MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito e dei vincitori del concorso pubblico, per soli titoli, a ottantasette posti di segretario tecnico in prova, fra periti industriali capi tecnici specializzazione meccanici elettricisti (ramo elettricisti) nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Nel Bollettino ufficiale delle Ferrovie dello Stato n. 3 del 15 febbraio 1966, (Parte 1ª e 2ª) è stato pubblicato il decreto ministeriale 28 luglio 1964, n. 952, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito e dei vincitori del concorso pubblico, per soli titoli, a ottantasette posti di segretario tecnico in prova, fra periti industriali capi tecnici specializzazione meccanici elettricisti (ramo elettricisti), indetto con decreto ministeriale 20 giugno 1963, n. 5140.

(2508)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 7088 del 26 agosto 1965, relativo alla assegnazione delle condotte mediche ai candidati dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1963;

Considerato che il dott. Ruperti Giovanni vincitore della condotta medica di San Pietro Apostolo ha rinunziato;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso predetto approvato con proprio decreto n. 6838 del 26 agosto 1965;

Considerato che i concorrenti appresso indicati, collocati in graduatoria dopo il dott. Ruperti Giovanni, regolarmente interpellati hanno dichiarato di rinunziare alla nomina o non hanno fatto pervenire nei termini alcuna comunicazione di accettazione;

Considerato, inoltre, che il dott. Salerno Franco che segue in graduatoria, regolarmente interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della condotta medica di San Pietro Apostolo indicata dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso di che trattasi;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 7088 del 26 agosto 1965, il dott. Salerno Franco è dichiarato vincitore della condotta medica di San Pietro Apostolo in sostituzione del dott. Ruperti Giovanni rinunziatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà affisso per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di San Pietro Apostolo.

Catanzaro, addì 11 marzo 1966

Il medico provinciale: GIUTTARI

(2585)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.